



**COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"**

Via Marconi, 22  
31021 Mogliano Veneto (Treviso)  
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042  
Web: <http://www.astori.it> – Email: [astori@astori.it](mailto:astori@astori.it)

# ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

della classe 5<sup>a</sup> sez. A

**LICEO CLASSICO "ASTORI"**

**Anno scolastico 2018/2019**

## **INDICE**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
RELAZIONE DEI CANDIDATI IN MERITO AI PCTO (O.M. 205 11/03/2019 ART.19).....	3
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE .....	3
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	5
LA VALUTAZIONE.....	12
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	14
ELEMENTI DI VALUTAZIONE IN BASE AI P.C.T.O.....	16
PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	16
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO.....	20
P.C.T.O. SVOLTI DALLA CLASSE .....	21
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	23
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME .....	24
RELAZIONE DI I.R.C.....	33
RELAZIONE DI ITALIANO .....	35
RELAZIONE DI LATINO .....	38
RELAZIONE DI GRECO .....	44
RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE.....	50
RELAZIONE DI STORIA.....	56
RELAZIONE DI FILOSOFIA.....	61
RELAZIONE DI MATEMATICA.....	66
RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE .....	71
RELAZIONE DI FISICA.....	75
RELAZIONE DI SCIENZE.....	79
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	84

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

-omissis-

### FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

-omissis-

Numero studenti: 15  
Età media: 19

Maschi: 8

Femmine: 7

### ELENCO DEI CANDIDATI

-omissis-

### RELAZIONE DEI CANDIDATI IN MERITO AI PCTO (O.M. 205 11/03/2019 ART.19)

-omissis-

### CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE A.S. 2018/2019</b>
Religione	Prof. De Cillia Paolo
Lettere	Prof. Furlan Angelo
Latino	Prof. Trolese Elena
Greco	Prof. Trolese Elena
Filosofia	Prof. Barosco Tranquillo
Storia	Prof. Barosco Tranquillo
Inglese	Prof. Cecilian Alberta
Storia dell'Arte	Prof. Bortolato Sara
Matematica	Prof. Zanlorenzi Marco
Fisica	Prof. Convertino Simona
Scienze	Prof. Zoja Emanuela
Scienze motorie e sp.	Prof. Conde Rodriguez Miguel

-omissis-

Nelle tabelle che seguono, invece, sono elencati i componenti del Consiglio di Classe della terza e della quarta:

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE A.S. 2016/2017 (III A)</b>	<b>DOCENTE A.S. 2017/2018 (IV A)</b>
Religione	Prof. Gorghetto Filippo	Prof. De Cillia Paolo
Lettere	Prof. Furlan Angelo	Prof. Furlan Angelo
Latino	Prof. Trolese Elena	Prof. Trolese Elena
Greco	Prof. Trolese Elena	Prof. Trolese Elena
Filosofia	Prof. Gabrielli Valeria	Prof. Gabrielli Valeria
Storia	Prof. Gabrielli Valeria	Prof. Gabrielli Valeria
Inglese	Prof. Cecilian Alberta	Prof. Cecilian Alberta
Storia dell'Arte	Prof. Boldrin Arianna	Prof. Boldrin Arianna
Matematica	Prof. Patron Elena	Prof. Zanlorenzi Marco
Fisica	Prof. Patron Elena	Prof. Zanlorenzi Marco
Scienze	Prof. Zoja Emanuela	Prof. Zoja Emanuela
Scienze motorie e sp.	Prof. Conde Rodriguez Miguel	Prof. Conde Rodriguez Miguel

-omissis-

## PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

La frequenza scolastica segue il seguente orario: 6 ore dal lunedì al venerdì (8:10 – 13:40) per tutti gli allievi delle scuole superiori per un totale di 30 ore settimanali. Il martedì è previsto un rientro pomeridiano curricolare di Scienze dalle 14.30 alle 15.15.

Dall'a.s. 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre - pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio d'anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.

Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.

La rilevazione dei livelli di rendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di dicembre e giugno, mentre in seguito ai Consigli di classe di metà trimestre, è stata inviata una lettera alle famiglie degli studenti in situazione grave o preoccupante e, a metà pentamestre è stata data informativa in merito alla situazione scolastica.

In ogni Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:

- comportamento disciplinare
- rendimento - profitto
- impegno, metodo di studio e costanza
- partecipazione e interesse
- capacità di attenzione e approfondimento
- grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti ed in base agli obiettivi comuni sono stati formulati i ritocchi che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i consigli di classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle famiglie e dei rappresentanti dei genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere. Gli organi collegiali, il Consiglio di classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzione, docenti, genitori e allievi), si sono riuniti regolarmente così come deliberato dal Collegio Docenti in data 10.09.2018.

### OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Educativi e formativi:
  - cooperazione fra allievi: incentivare l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
  - promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
  - favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli: orale, scritto, pratico;
  - sviluppare negli alunni l'attenzione critica in interazione con le inferenze riflessive, anche tramite l'utilizzo dei laboratori e le visite guidate negli ambienti operativi;
  - ricettività alle proposte extrascolastiche;
  - sensibilità verso i problemi sociali;
  - attenzione e sensibilità ai fenomeni del mondo contemporaneo in modo critico.
- Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'Anno Scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.
- Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali:

<b>Minimo</b>	Riguardo a un singolo argomento	<b>Leggere</b>	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		<b>Comprendere</b>	Il significato complessivo del testo.
		<b>Esporre</b>	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
<b>Adeguato</b>	Riguardo a più elementi	<b>Leggere</b>	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		<b>Comprendere</b>	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		<b>Esporre</b>	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
<b>Completo</b>	Riguardo a più elementi e a più materie	<b>Leggere</b>	Segnalando strutture e ricorrenze.
		<b>Comprendere</b>	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		<b>Argomentare</b>	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
<b>Ampliato</b>	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	<b>Comprendere</b>	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		<b>Argomentare</b>	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
		<b>Operare</b>	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

## METODO DI STUDIO

-omissis-

## STRUMENTI E SPAZI

- Sale computer e per tecnologie multimediali.
- Rete Internet.
- Laboratorio di chimica.
- Laboratorio di scienze.
- Laboratorio di biologia.
- Laboratorio di fisica.
- Laboratorio di lingue.
- Teatro.
- Palestre e campi da gioco.
- Mensa e bar.

## INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

✓ Anno scolastico 2016/2017

- **Attività culturali e visite didattiche:**

	Progetto Doppio Diploma (Mater Academy)
--	---

ottobre - gennaio	Attività di preparazione alla “Notte Nazionale del Liceo Classico”
14 ottobre	Giubileo della Misericordia: pellegrinaggio del Giubileo a Treviso
27 ottobre	Partecipazione alle celebrazioni per il centocinquantenario dell’annessione del veneto all’Italia
11 novembre	Conferenza in teatro – On. Gero Grassi- “Il caso Moro”. Progetto “Formazione alla Cittadinanza”
13 e 14 dicembre	Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro
gennaio – febbraio (gennaio: giorno 19; febbraio: giorni 2, 9, 16, 23)	Progetto di “Educazione all’acquaticità” presso la piscina Stile libero di Preganziol: corso di nuoto
13 gennaio	Conferenza “Violazione dei diritti umani: la violenza di genere”. Progetto “Formazione alla Cittadinanza”
13 gennaio	Notte Nazionale del Liceo Classico
31 gennaio	Festa di Don Bosco
21 febbraio	Ritiro spirituale
13-16 marzo	Uscita didattica in Costiera Amalfitana
18 marzo	Ritiro spirituale di Quaresima
marzo-aprile (marzo: giorno; aprile: giorno 28)	Progetto “Consulente Filosofico” in convenzione con l’Ateneo Ca’ Foscari di Venezia
3 e 4 aprile	“Archivi di Storia dell’Arte” - Moduli formativi in convezione con l’Ateneo di Ca’ Foscari
7 aprile	Uscita didattica - teatro in lingua inglese: “Hamlet”
27 aprile	Incontro-lezione sul tema della libertà con l’Ordinario di Filosofia Morale dell’Università Ca’ Foscari, prof. Paolo Pagani
24 maggio	Festa Maria Ausiliatrice
26 maggio	Giornata di indirizzo: uscita archeologica a Montegrotto Terme (scavo archeologico simulato)

✓ **Anno scolastico 2017/2018**

• **Attività culturali e visite didattiche:**

	Progetto Doppio Diploma (Mater Accademy)
trimestre	Corso di comunicazione efficace. Progetto “Educazione linguistica”
17 ottobre	Conferenza sulla figura di Don Milani
19 ottobre	Uscita didattica a Mantova
05 dicembre	Uscita didattica, teatro in lingua inglese: “The picture of Dorian Gray”
13-15 dicembre	Certificazioni di Inglese Trinity

15 dicembre	Ritiro spirituale di Avvento
gennaio e febbraio (gennaio: giorno 17; febbraio: giorni 7 , 14, 21 febbraio)	Progetto "Insegnanti di Educazione Fisica" (I-Tunes U)
11 gennaio	Somministrazione del questionario sul metodo di studio
31 gennaio	Festa di San Giovanni Bosco
01 febbraio	Festival dei Talenti
febbraio-aprile (febbraio: giorno 28; marzo: giorni 14, 21; aprile: giorni 4, 11)	Corso di difesa personale
febbraio - maggio	Progetto "Learning Consistency via Argumentation" in collaborazione con l'Ateneo Ca' Foscari di Venezia
15-16 febbraio	Giornate dello sport
febbraio -marzo (febbraio: giorni 14, 21, 28; marzo: giorno 14)	Laboratorio di chimica: riconoscimento anioni e cationi
marzo – maggio	"Training Teatrale" presso l'Ateneo Ca' Foscari
06-11 marzo	Uscita didattica in Grecia
14 marzo	"Testimonianze di legalità: il giudice Rosario Livatino, vittima di mafia". Proiezione del film: "Il giudice ragazzino". Progetto "Formazione alla Cittadinanza"
15 marzo	Attività AVIS
25 aprile – 1 maggio	Esperienza di pellegrinaggio a Lourdes
27 aprile	Conferenza " <i>Ius soli, ius culturae</i> ". Progetto "Formazione alla cittadinanza"
17 maggio	"Talent Day" presso Ass.ni Generali (sede di Marocco)
24 maggio	Festa di Santa Maria Ausiliatrice
25 maggio	Giornata di indirizzo: visita alla redazione del quotidiano "Gazzettino"

✓ **Anno scolastico 2018/2019**

• **Attività culturali e visite didattiche:**

settembre - febbraio	"Progetto Bruxelles": formazione e attività <i>in loco</i> – "Progetto Formazione alla Cittadinanza"
13 ottobre	Visita presso M9-Museo del 900 a Mestre - attività a partecipazione volontaria
18 ottobre	Buon giorno di indirizzo
23 ottobre	Giornata sull'alternanza scuola/lavoro a Ca' Foscari – presentazione agli studenti delle scuole superiori del Veneto dei percorsi di alternanza svolti presso l'Ateneo veneziano

05 novembre	Buongiorno commemorativo del centenario della conclusione della Grande Guerra, in ricordo dei ventisette ex allievi dell'Astori morti sui campi di battaglia – intervento del Dott. Giuseppe Del Todesco Frisone
07 novembre	Uscita a teatro – rappresentazione tratta dalle “Operette morali” di Leopardi
09 novembre	Inaugurazione mostra “Anna Karenina, specchio di un’epoca”
15 novembre	“Le relazioni internazionali e la globalizzazione”, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”: conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l’Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali)
24 novembre	Conferenza “Legalità e Democrazia”, Progetto “Formazione alla cittadinanza”
dicembre	ESAMI TRINITY
04 dicembre	Ritiro di Avvento
07 dicembre	“Le relazioni internazionali e la globalizzazione”, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”: conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l’Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali)
12 dicembre	La grande arte al cinema: “L’uomo che rubò Banksy” - attività a partecipazione volontaria
8 gennaio	“Van Gogh. Sulla soglia dell’eternità” - attività a partecipazione volontaria
21 gennaio	“Progetto orientamento classi quinte”: somministrazione dei questionari per l’orientamento a cura del centro COSPES
25 gennaio	“Progetto orientamento classi quinte”: simulazione dei test di accesso alle facoltà universitarie in collaborazione con “Alpha test”
29 gennaio	Uscita didattica, teatro in lingua inglese: “Dr. Jekyll and Mr. Hyde”
31 gennaio	Festa di Don Bosco
01 febbraio	Festival dei Talenti
21 febbraio	Attività AVIS
22 febbraio	Olimpiadi di Inglese
marzo	Corso “Comunicare meglio”
07 – 08 marzo	Giornate dello Sport

11 marzo	“Le relazioni internazionali e la globalizzazione”, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”: conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l’Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali)
22 marzo	Giornata della memoria in ricordo delle vittime di mafia - il giudice Rosario Livatino
25 – 29 marzo	Uscita didattica a Berlino
marzo – maggio (marzo: giorno 22 marzo; aprile: giorno 12; maggio: giorno 3)	“Progetto insegnanti di Educazione Fisica”
11 aprile	Uscita didattica sui luoghi della Grande Guerra: visita sul Montello all’ Osservatorio del Re e Colonna Romana, al Cimitero degli Inglesi di Giavera, al Monumento Ossario di Nervesa, al Sacello di Francesco Baracca, all’Isola dei Morti
15 aprile	Incontro sui cambiamenti climatici
23 maggio	“Le relazioni internazionali e la globalizzazione”, Progetto “Formazione alla Cittadinanza”: conferenza e attività laboratoriali in collaborazione con l’Università di Padova (Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali)
24 maggio	Festa di Santa Maria Ausiliatrice
27 maggio	Ritiro di fine anno

### **Attività di orientamento:**

- Progetto “Orientamento classi quinte”:
    - o 20 e 21 dicembre 2018: incontri con professionisti esterni e docenti universitari
    - o 01 marzo 2019: incontro con alcuni ex allievi neolaureati e laureandi
  - attività di orientamento con il centro COSPES:
    - o 21 marzo 2019: somministrazione dei questionari per l’orientamento
    - o 11 aprile 2019: colloqui con il COSPES
  - in collaborazione con Alpha Test, somministrazione delle simulazioni dei test di ingresso universitari per gli studenti aderenti alla proposta: 25 gennaio 2019
  - “Giornate dell’università e ITS 2019” organizzate dal "Coordinamento reti orientamento" per gli studenti aderenti alla proposta: 01 e 12 marzo 2019
  - attività presso le diverse Università: un giorno a scelta presso la sede di maggiore interesse
- **Simulazione di prove in vista dell’Esame di Stato durante l’intero Anno Scolastico:**

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, oltre alle verifiche, il Consiglio di Classe ha simulato la prima e la seconda prova scritta, somministrando le simulazioni nazionali elaborate dal MIUR e altre prove di simulazione elaborate dai docenti.

In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari; per la seconda prova si è lasciato l'uso del dizionario di latino, greco e italiano, come da disposizioni del MIUR.

Il Consiglio di classe ha programmato una simulazione del colloquio orale per la fine di maggio.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
febbraio	19	PRIMA PROVA	6
febbraio	28	SECONDA PROVA	6
aprile	02	SECONDA PROVA	6
	05	PRIMA PROVA	6
maggio	08	PRIMA PROVA	6
	13	SECONDA PROVA	6
	da definire	ORALI	//

### **SOMMINISTRAZIONE PROVE INVALSI** (come previsto dalla normativa vigente)

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI secondo la normativa ministeriali nelle seguenti date:

- INVALSI ITALIANO: 14 marzo
- INVALSI INGLESE: 13 marzo
- INVALSI MATEMATICA: 12 marzo

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO:**

Presenza di tutti i docenti per la durata dell'intero Anno Scolastico, con attività di sportello e recupero per tutte le materie.

## LA VALUTAZIONE

### Elementi per la valutazione

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, ha deliberato che, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie, siano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- ❑ Partecipazione, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
- ❑ Impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
- ❑ Dinamica nell'apprendimento, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
- ❑ Metodo di studio, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi.
- ❑ Profitto, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Gli indicatori sono stati i seguenti:
  - *conoscenza*: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
  - *comprensione*: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
  - *applicazione*: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
  - *analisi*: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
  - *sintesi*: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.

### Criteri di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO DI PROFITTO	GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'
<b>OTTIMO</b>	<b>9 – 10</b>	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.

<b>BUONO</b>	<b>8</b>	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
<b>DISCRETO</b>	<b>7</b>	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
<b>SUFFICIENTE</b>	<b>6</b>	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>5</b>	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	<b>Fino a 4</b>	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### *Regime transitorio*

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito  
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	<b>Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)</b>
6	<b>15</b>
7	<b>16</b>
8	<b>17</b>
9	<b>18</b>
10	<b>19</b>
11	<b>20</b>
12	<b>21</b>
13	<b>22</b>
14	<b>23</b>
15	<b>24</b>
16	<b>25</b>

**GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

<b>CLASSI QUINTE - Anno Scolastico 2018/2019</b>				
<b>GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</b>				
<i>Il C.d.C può attribuire un punto in più, all'interno della banda di oscillazione, in base ai seguenti criteri: attività in PCTO (vedi tabella sotto riportata), impegno lodevole, partecipazione attiva e interesse vivo.</i>				
<b>MEDIA DEI VOTI</b>		<b>BANDA DI OSCILLAZIONE</b>	<b>ELEMENTI DI VALUTAZIONE (oltre al profitto)</b>	<b>PUNTI</b>
<b>M &lt; 6</b>		7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	7
				8
<b>M = 6</b>	6	9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	9
	6			10
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	6.01-6.50	10 – 11	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	10
	6.51-7.00			11
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	7.01 - 7.50	11 – 12	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	11
	7.51 - 8.00			12
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	8.01 - 8.50	13 – 14	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	13
	8.51 - 9.00			14
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	9.01 - 9.50	14 – 15	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in PCTO</li> <li>- Impegno lodevole</li> <li>- Partecipazione attiva</li> <li>- Interesse vivo</li> </ul>	14
	9.51 - 10.00			15

**ELEMENTI DI VALUTAZIONE IN BASE AI P.C.T.O.**  
**AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**  
(d.lgs n. 77 del 15/04/2005 e dall'art.1, co.784 l. n. 145 del 30/12/2018)

-omissis-

**PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>			
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
Storia dell'arte - CLIL	pentamestre	Storia dell'Arte - Inglese	Video, dispense fornite dalla docente

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, curati dalla prof.ssa Francesca Antenucci, di seguito presentati.

### PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA"

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell'ambito del percorso educativo formativo "Formazione alla Cittadinanza".

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: "BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI".

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell'*honestas*, l'aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall'identità dell'*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale.

La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall'evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell'*honestas*, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza "virtuale", che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di "appartenenza territoriale" prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. È stato proprio per questo motivo dedicato un approfondimento in merito alla violenza di genere, ritenendo l'argomento un'emergenza umanitaria di particolare importanza e gravità.

Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale. La legalità è stata affrontata da tre angolature differenti assolutamente complementari e didatticamente efficaci al fine di istruire un percorso formativo adeguato, nei termini di una cittadinanza consapevole: *la legalità operativa*, spesso confinata ad una dimensione meramente sanzionatoria, evidenziandone invece il ruolo fondamentale all'interno di ogni sistema quale garante dei valori democratici e baluardo della libertà civile; *la legalità nei suoi riferimenti costituzionali e filosofici* affrontando il delicato tema dei principi che regolano l'acquisto della cittadinanza nell'ottica di una globalizzazione umanitaria; *la legalità della funzione giurisdizionale* spiegata ed analizzata attraverso la testimonianza di un giudice, un uomo che ha sacrificato la propria vita in nome della legalità, il magistrato Rosario Livatino.

L'ultima parte del progetto affrontata quest'anno sul tema delle relazioni internazionali e la globalizzazione, è stata realizzata grazie alla collaborazione siglata con l'Università di Padova Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali. Le relazioni internazionali quale momento di confronto sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti quella che deve essere l'identità di una cittadinanza globale che permetta all'umanità di affrontare sfide importanti quali la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l'autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti dei momenti laboratoriali, preceduti da momenti di formazione alla presenza di docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, all'interno di gruppi di

lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato così di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

## PROGETTO 2015-2019

### **A.S. 2015-2016**

#### **OTTOBRE 2015**

- **“VOCE DEL VERBO FURBARE”** iniziativa educativa nazionale in e-learning presso il cinema UCI di Marcon con il magistrato GHERARDO COLOMBO - una conversazione in videoconferenza con il magistrato dell'inchiesta “Mani pulite” su temi quali la corruzione e la prevaricazione a danno della collettività, e il ruolo fondamentale di ciascun individuo per la realizzazione di un termine di giustizia che non sia solo dichiarato.
- **VITA DA SOCIAL evento** organizzato a Treviso dalla POLIZIA DI STATO quale campagna educativa itinerante sui temi dei social network, del cyber bullismo, dell'adescamento online, sull'importanza della tutela della privacy.

#### **APRILE 2016**

- **“LE BELLE TASSE”** incontro in Astori con il prof. FRANCO FICHERA, professore ordinario di diritto tributario, presso le Università di Napoli Federico II e di Bologna (attualmente in pensione) sull'importanza della tassazione spiegata alla luce del principio solidaristico sancito dalla nostra stessa Costituzione, in quanto fondamento della convivenza civile.

### **A.S. 2016-2017**

#### **NOVEMBRE 2016**

- **“STRUMENTI DI DEMOCRAZIA”** incontro in Astori con il prof. SANDRO DE NARDI, docente di diritto pubblico all'Università di Giurisprudenza di Padova - scopo dell'incontro quello di informare in modo corretto ed oggettivo gli studenti in merito ad un importante strumento di democrazia diretta quale il referendum costituzionale. Oltre gli aspetti giuridici trattati, si è voluto promuovere una partecipazione referendaria degli studenti maggiorenni il più possibile informata, cosciente e matura, in un percorso di cultura attiva della cittadinanza.
- **“IL CASO MORO”** incontro in Astori con l'onorevole GERO GRASSI (attualmente funzionario del Consiglio regionale della Puglia e componente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Caso Moro) - scopo dell'incontro ricordare in occasione del centenario della nascita di Aldo Moro, non solo la figura dello statista e la sua dolorosa fine, ma anche il suo ruolo nella costruzione della giovane democrazia italiana, attraverso l'analisi di uno degli episodi più drammatici dell'intera storia dell'Italia repubblicana, sollecitando tra i giovani studenti una crescente sensibilità per i problemi della nostra storia recente, della politica e della cosa pubblica in virtù del loro essere cittadini.

#### **GENNAIO 2017**

- **“VIOLENZA DI GENERE”** incontro con il prof. Monzani e con la prof.ssa Giacometti dello IUSVE sul tema della violenza di genere e in particolare la violenza contro le donne, ritenendo l'argomento un'emergenza umanitaria di particolare importanza e gravità

#### **MARZO 2017**

- **“VISITA A MONTECITORIO”** la visita ha avuto la finalità di avvicinare i ragazzi alle Istituzioni della Repubblica Italiana, consentendo loro di fare un'esperienza tangibile dei centri decisionali. La valenza storica, civica e culturale è data dalla possibilità per i ragazzi di conoscere le sale storiche nelle quali si narra la storia del nostro Paese.

## **A.S. 2017-2018**

### **NOVEMBRE 2017**

- **“LEGALITÀ E DEMOCRAZIA”** incontro in Astori sulla legalità operativa quale garanzia di libertà a tutela dei diritti inderogabili, attraverso la testimonianza del Maggiore STEFANO MAZZANTI, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Treviso.

### **APRILE 2018**

- **“IUS SOLI, IUS CULTURAE”** incontro in Astori con l'AVV. MARTELLONE sul tema della legalità nei suoi riferimenti costituzionali e filosofici, attraverso l'analisi dei criteri di acquisto della cittadinanza nell'ottica di un percorso inclusivo.
- **CONCORSO REGIONALE “LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E L'IMPEGNO DEI GIOVANI PER LA SUA PROMOZIONE”** - alcuni studenti del quarto anno appartenenti a differenti indirizzi di studio, si sono aggiudicati il primo premio per la categoria multimediale presentando il lavoro dal titolo “Sub tutela Dei”. Gli studenti hanno voluto realizzare, attraverso l'analisi della vita e dell'impegno del giudice Rosario Livatino un lavoro multimediale quale sintesi della preziosa testimonianza di legalità lasciata ai giovani da un uomo, un magistrato che ha creduto fino in fondo all'identità di una giustizia “giusta” profondamente radicata nell'identità del giudice e nella sua fede cristiana, che parta soprattutto da una testimonianza di vita, in base alla quale l'indipendenza e l'imparzialità del giudice non sono solo delle condizioni previste e sancite dalla nostra Costituzione, ma sono soprattutto evidenze della propria credibilità attraverso una pratica quotidiana. Il lavoro premiato e l'analisi condotta dal gruppo di lavoro sono stati poi oggetto di incontri con tutti gli studenti della scuola quale momenti formativi nell'ambito del progetto di Cittadinanza.

## **A.S. 2018-2019**

### **COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PADOVA**

**Dipartimento Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali**

### **NOVEMBRE 2018**

- **“STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI”** incontro in Astori con la prof.ssa LUCIA COPPOLARO docente di "Global Economy in history perspective" presso il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diplomazia dell'Università degli studi di Padova, e di "Storia dell'integrazione europea" presso il corso di laurea in Scienze politiche, Studi internazionali, governo delle amministrazioni dell'Università degli studi di Padova e il prof. FRANCESCO PETRINI docente di “Relazioni internazionali nel sistema capitalista” presso il corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali e Diplomazia dell'Università degli studi di Padova, e "Storia dell'Asia" presso il corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale dell'Università degli studi di Padova. I docenti partendo dall'identità etico morale propria del diritto internazionale quale tutela dell'individuo in quanto persona, hanno accompagnato gli studenti attraverso un'analisi storico sociale delle relazioni europee ed internazionali. Il tema della cittadinanza è stato quindi affrontato nei termini di una condivisione sovranazionale, nell'ambito di una globalizzazione che parta da una coscienza nazionale ed internazionale nell'ottica di una collaborazione e di una crescita per l'utilità del vivere sociale. All'incontro è seguita un'attività laboratoriale coordinata dagli stessi docenti, attraverso gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio

### **DICEMBRE 2018**

- **PROGETTO BRUXELLES** visita al Parlamento Europeo sede di Bruxelles - un gruppo di studenti delle classi quinte appartenenti a differenti indirizzi di studio, ha aderito alla proposta formativa della scuola finalizzata a sviluppare una conoscenza delle istituzioni europee quali organi sovranazionali. Obiettivo

sollecitare l'identità della cittadinanza europea per un coinvolgimento responsabile e consapevole affrontando precise tematiche nelle sedi istituzionali. La presentazione del progetto e i relativi contenuti formativi sono stati offerti agli studenti di tutti gli indirizzi durante il quarto anno.

- **“IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO E RUOLO DELL'UNIONE EUROPEA”** incontro in Astori con la prof.ssa ELENA CALANDRI docente di Storia delle relazioni internazionali presso il Dipartimento di scienze politiche, giuridiche e studi internazionali dell'Università degli studi di Padova. La docente ha affrontato una delle pagine più delicate della storia contemporanea, causa e spiegazione di una conflittualità a livello internazionale che ancor oggi coinvolge popoli e religioni. All'incontro è seguita un'attività laboratoriale coordinata dalla stessa docente, attraverso gruppi di lavoro trasversali creati tra studenti appartenenti a differenti indirizzi di studio

### **MARZO 2019**

- **“DEMOCRAZIA, CITTADINANZA, INCLUSIONE”** incontro in Astori con il Prof. MARCO ALMAGISTI docente di Scienza della Politica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova. Il docente ha accompagnato i ragazzi lungo un itinerario storico politico partendo dalle origini Cittadinanza, spiegando il valore dei diritti e dei doveri che ne derivano, e interrogandosi sul significato della Democrazia quale sistema moderno pluralista, rappresentativo e liberale.

### **MAGGIO 2019**

- **“TRATTATI, ISTITUZIONI ORGANISMI DI PARITÀ IN ITALIA E NEL MONDO SECONDO GLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2030”** incontro in Astori con la prof.ssa Antonella Perini docente di “Politiche di genere” nel corso di laurea di Scienze politiche, studi internazionali, governo delle amministrazioni. Finalità dell'incontro far comprendere agli studenti l'importanza e l'efficacia di un intervento globale in termini di sostenibilità, quale coinvolgimento forte di tutte le componenti della società, componenti pubbliche e private, superando l'idea di una sostenibilità unicamente riservata ad una questione ambientale e promuovendo una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO**

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella da parte della prof. Fabiana Campagnaro, referente PCTO.

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le seguenti competenze trasversali: rispetto delle regole, comunicazione, *problem solving*, *team working*. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

<b>VALUTAZIONE DI LIVELLO</b>	<i>4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi</i> <i>3: Con autonomia in ambiti prevedibili</i> <i>2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti</i> <i>1: Costantemente guidato in contesto noto</i> <i>0: Non rilevabile/non rilevata</i>	
<b>COMPETENZE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Valutazione</b>
<b>Rispetto delle regole</b>	<i>Ha rispettato gli orari</i> <i>Ha rispettato le norme di sicurezza</i> <i>Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio/di produzione in relazione al compito assegnato</i> <i>Si è confrontato con rispetto con i colleghi/utenti/clienti/fornitori</i>	
<b>Comunicazione</b>  <i>Capacità di relazione in azienda con le persone chiave</i>	<i>Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli</i> <i>Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario</i> <i>Si è espresso efficacemente in lingua straniera</i>	

	<i>Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze</i>	
<b>Problem Solving</b>	<i>Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci Ha saputo organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo Sa gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor Sa gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor</i>	
<b>Competenza di lavoro di gruppo</b> <sup>(1)</sup>	<i>Gestisce il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo Propone in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista Usa le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato Compie azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo</i>	

### P.C.T.O. SVOLTI DALLA CLASSE

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>CLASSE TERZA A.S. 2016/2017</b>				
Corso sicurezza	13/12/16 – 14/12/17	8 ore		Collegio Salesiano Astori
Notte Nazionale del Liceo Classico	01/10/16 – 13/01/17	14 ore	Latino, Greco	Collegio Salesiano Astori
Archivi di Storia dell'Arte	03/04/17 – 04/04/17	8 ore	Storia dell'arte	Università Ca' Foscari
Consulente Filosofico	27/04/17	2 ore	Filosofia	Università Ca' Foscari
Giornata di indirizzo: Scavo archeologico simulato	26/05/17	4 ore	Storia	Montegrotto Terme (PD)
ASL Estiva	19/06/17 – 31/08/17	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Diverse in base all'attività svolta	Enti ospitanti diversi

<sup>(1)</sup>Compiti operativi non necessariamente legati al lavoro di gruppo; ciò ci permette di rilevarli anche quando non c'è effettivamente lavoro di gruppo nell'azienda specifica (si dovrà però indicarlo nella dichiarazione delle competenze).

<b>CLASSE QUARTA A.S. 2017/2018</b>				
Learning Consistency	22/02/18 - 03/05/18	16 ore	Filosofia	Collegio Salesiano Astori
Storia viva: attività di rievocazione storica	17/03/18	3 ore	Storia	Collegio Salesiano Astori
Talent Day	17/05/18	8 ore	Orientamento	Assicurazioni Generali spa
Camera oscura	17/03/18 – 06/06/18	12 ore	Scienze	Collegio Salesiano Astori
Corso Riconoscimento anioni e cationi	21/02/18 – 04/05/18	12 ore	Scienze Naturali	Collegio Salesiano Astori
Training e Improvvisazione drammaturgia del corpo	01/03/18 – 24/05/18	30 ore	Italiano	Università Ca' Foscari
Assistenza allo studio	16/10/17 – 23/04/18	21 ore	Comportamento	Collegio Salesiano Astori
Esperienza a Lourdes	13/04/18 – 01/05/18	54	Comportamento	Lourdes
ASL Estiva	18/06/18 – 31/08/18	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Diverse in base all'attività svolta	Enti ospitanti diversi
<b>CLASSE QUINTA A.S. 2018/2019</b>				
Progetto Bruxelles	28/11/18 – 02/12/18	26 ore	Inglese	Bruxelles

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/19**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Certificazioni linguistiche</b>	-omissis-	Certificato Trinity - ISE 2	Astori	a.s. 2018/2019
<b>Corsi di Lingua</b>	-omissis-	Frequenza corso di Inglese	Los Angeles	26/07-05/08/2018
	-omissis-	Frequenza corso di Inglese	Los Angeles	26/07-05/08/2018
<b>Certificazioni informatiche</b>	-omissis-	ECDL	Astori	a.s. 2018/2019
<b>Attività sportiva agonistica</b>	-omissis-	Attività sportiva agonistica: calcio	Villorba	a.s. 2018/2019
<b>Attività di volontariato</b>	-omissis-	Attività di volontariato	Ass.Onlus don Orione	a.s. 2018/2019
<b>Altri corsi</b>	-omissis-	Corso di linguistica: "Comunicare meglio"	Astori	a.s. 2018/2019
	-omissis-	Progetto Storytelling: "Comunità che condividono"	Astori	a.s. 2018/2019
	-omissis-	Progetto Storytelling: "Il riciclo calza bene"	Astori	a.s. 2018/2019
	-omissis-	Corso di canto moderno	Venezia-Mestre	a.s. 2018/19
	-omissis-	Corso di linguistica: "Comunicare meglio"	Astori	a.s. 2018/2019

	Progetto Storytelling: "Il riciclo calza bene"	Astori	a.s. 2018/2019
-omissis-	Corso di linguistica: "Comunicare meglio"	Astori	a.s. 2018/2019
	Progetto Storytelling: "Booktrailer Film Festival"	Astori	a.s. 2018/2019
-omissis-	Corso di linguistica: "Comunicare meglio"	Astori	a.s. 2018/2019
	Corso di canto moderno	Mogliano Veneto	a.s. 2018/19
-omissis-	Corso di linguistica: "Comunicare meglio"	Astori	a.s. 2018/2019
-omissis-	Corso di linguistica: "Comunicare meglio"	Astori	a.s. 2018/2019
-omissis-	Corso di linguistica: "Comunicare meglio"	Astori	a.s. 2018/2019
	Progetto Storytelling: "Booktrailer Film Festival"	Astori	a.s. 2018/2019

## ESPERIENZE E PROGETTI DI CLASSE

- "Progetto Martina" di prevenzione oncologica: melanomi e neoplasie più diffuse tra i giovani – a.s. 2016/2017
- "Progetto Formazione alla Cittadinanza" – a.s. 2016/2017, a.s. 2017/2018, a.s. 2018/2019
- "Progetto Orientamento classi quinte" – a.s. 2018/2019

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Prima prova – Indicatori ministeriali

## Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

### **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

#### INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

#### INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

#### INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

### **Indicatori specifici per le singole tipologie di prova**

#### **Tipologia A**

### **Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

## Tipologia B

### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

## Tipologia C

### Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

## Seconda prova – Indicatori ministeriali

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i></b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	<b>6</b>
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	<b>4</b>
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	<b>3</b>
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	<b>3</b>
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	<b>4</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA (LATINO-GRECO)**

INDICATORI	DESCRITTORI						
	6	5	4	3	2	1	0
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Brano tradotto interamente, comprensione del testo precisa e puntuale.	Brano tradotto interamente, comprensione del testo completa.	Brano tradotto interamente o con qualche omissione, comprensione e del testo discreta pur con qualche incertezza.	Brano tradotto interamente o non interamente, comprensione del testo essenziale.	Brano tradotto interamente o non interamente, comprensione del testo parziale.	Brano tradotto interamente o non interamente, comprensione del testo discontinua e/o errata	Brano non tradotto. Comprensione del testo inesistente
	4	3	2	1	0		
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Conoscenza ottima della grammatica e della morfosintassi. Eventuali lievi imperfezioni e/o pochi errori, ma circoscritti.	Conoscenza discreta della grammatica e della morfosintassi. Qualche errore ancora essenziale per la comprensione del testo.	Conoscenza essenziale della grammatica e della morfosintassi. Vari errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della morfosintassi. Numerosi errori.	Conoscenza scarsa della grammatica e della morfosintassi. Gravi e numerosissimi errori.		
	3	2,5	1,5	0,5	0		
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	inesistente		
	3	2,5	1,5	0,5	0		
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	appropriata e corretta	complessivamente corretta	parzialmente corretta	poco corretta	inappropriata e scorretta		
	4	3	2	1	0		
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato e correttezza formale</b>	Risposte alle domande in apparato complete	Risposte alle domande in apparato adeguate	Risposte alle domande in apparato non completamente pertinenti	Risposte alle domande per lo più inadeguate	Risposte alle domande in apparato non fornite		
<b>PUNTEGGI PARZIALI</b>							
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>							

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Peso</b>	<b>Punteggio</b>
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.	Conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici fondanti delle discipline	1-2	
	Evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici fondanti e dei metodi propri delle singole discipline	3	
	Evidenzia una consapevole padronanza dei contenuti e una corretta acquisizione dei metodi propri delle singole discipline	4	
	Mostra di aver acquisito il pieno possesso dei contenuti disciplinari e dei metodi propri delle singole discipline	5	
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.	Mostra difficoltà nel collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline	1-2	
	Riesce, se guidato, ad effettuare collegamenti essenziali tra i nuclei tematici fondamentali	3	
	Riesce a collegare i contenuti in modo corretto, nell'ambito di una trattazione	4	
	Riesce a collegare e rielaborare i contenuti in modo della trattazione pluridisciplinare	5	
Saper argomentare, utilizzando anche la/le lingue straniere.	Argomenta in modo disorganico e incerto, in un linguaggio non sempre appropriato	1-2	
	Argomenta in modo essenziale, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato	3	
	Argomenta con organicità e correttezza, utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato	4	
	Argomenta in modo organico e corretto evidenziando capacità critiche e utilizzando un linguaggio ricco 3 pertinente	5	
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà ed affrontare le problematiche proposte.	Utilizza con difficoltà i concetti fondamento, strumenti delle discipline; nell'inquadramento e nell'analisi delle problematiche proposte fornisce soluzioni parziali e non sempre corrette	1-2	
	Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti	3-4	
	Affronta le problematiche proposte in modo corretto riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti	5	

## **RELAZIONE DI I.R.C.**

Docente: prof. Paolo De Cillia

**Anno scolastico 2018/2019**

### **1.PROFILO DELLA CLASSE**

-omissis-

### **2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI**

#### **CONOSCENZE**

- Saper esprimere i propri vissuti e le proprie prospettive di vita, argomentando il tema dei desideri.
- Analisi critica di alcuni testi
- Capacità di lettura del linguaggio filmico sul tema giovanile e delle difficoltà di relazioni con gli adulti
- Conoscenza di alcune realtà italiane dell'emarginazione e capacità di lettura critica di alcuni materiali sui quotidiani
- Cenni di storia contemporanea attraverso un approfondimento su alcuni temi morali e di etica (legalità, migrazione e accoglienza, innovazione e comunicazione)

#### **COMPETENZE**

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale.
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura la propria vita vissuta e la propria proiezione al futuro
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura di vissuti di violenza ed intolleranza
- Analisi critica di dati e presentazione in classe della situazione attuale sui temi di razzismo, misoginia, bullismo, omofobia...
- Approfondire alcuni eventi di storia contemporanea attraverso un approfondito inquadramento storico della tematica e l'analisi critica di alcuni testi importanti quali:
  - Costituzione Italiana
  - Discorsi di De Gasperi
  - Trattato di Nizza
  - Manifesto di Ventotene
  - Discorsi di M. L. King
  - Articoli di G. Falcone
  - Approfondimenti su Facebook

- Collegamento con il percorso di Storia e con la competenza di scrittura in vista dell'esame di Stato.

### **3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)**

<b>UD 1 INTRODUZIONE AL PROGRAMMA</b>	Settembre
<b>UD 2 : ESSERE GIOVANI E IL SENSO DELLA VITA</b>	Settembre - Novembre
<b>UD 3 : L'ODIO (l'intolleranza oggi)</b>	Dicembre - Febbraio
<b>UD 4 : INTERDISCIPLINARIETÀ IRC/STORIA 2: Personalità ed agire politico sociale nell'epoca contemporanea</b> - La nascita dell'Europa Unita - Il '68 e l'ideale di un mondo diverso - La mafia e l'illegalità - La rivoluzione tecnologica e la nostra vita	Marzo - Giugno
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	27

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

- classe
- laboratorio tablet e sala audiovisivi

### **5. I CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

### **6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori personali e di gruppo
- interventi in dibattito

Mogliano V., 15 Maggio 2019

Il docente  
prof. De Cillia Paolo

## RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: prof. Angelo Furlan

Anno Scolastico 2018-2019

### PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

#### Obiettivi didattici e formativi

L'organizzazione per Unità di apprendimento ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la tetrapartizione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

- Conoscenza delle caratteristiche dei principali movimenti culturali e letterari dell'Ottocento e del Novecento (Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo);
- Conoscenza dei principali autori dell'Ottocento e del Novecento italiano: Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Luigi Pirandello;
- Conoscenza di riferimenti alla letteratura europea: Balzac, Flaubert, Baudelaire, Zola, Wilde;
- Conoscenza di elementi base della poesia e della prosa del primo Novecento;
- Competenza nel riconoscimento delle principali figure retoriche presenti in un testo;
- Competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- Competenza nella gestione parallela di criteri di analisi per epoche, opere, autori e temi;
- Competenza di analisi diacronica / sincronica di temi letterari

Obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente)
- capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti
- capacità di gestione del materiale didattico
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti
- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari

Obiettivi metacognitivi:

- metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati
- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate
- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati
- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze

#### Contenuti effettivamente affrontati

- G. LEOPARDI

- *Lo Zibaldone*: "Il giardino sofferente".
- *I Canti*: "Alla luna", "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "La quiete dopo la Tempesta", "Il canto notturno di un pastore errante dall'Asia", "Il sabato del villaggio", "A se stesso", "Il passero solitario".
- *Le Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie", "Cantico del gallo silvestre".

- G. CARDUCCI

- *Rime nuove*: "Il comune rustico", "Pianto antico", "San Martino", "Tedio invernale", "Funere mersit acerbo", "Traversando la Maremma toscana".
- *Odi barbare*: "Nevicata".
- *Rime e ritmi*: "Presso una certosa"

#### – LA SCAPIGLIATURA

- E. Praga, *Penombra*: “Preludio”.

#### – IL REALISMO E NATURALISMO FRANCESE

- H. de Balzac, *Eugenia Grandet*: conoscenza generale del romanzo.
- G. Flaubert, *Madame Bovary*: conoscenza generale del romanzo.
- E. Zola. Caratteri generali

#### – VERISMO ITALIANO E G. VERGA

- *Vita dei campi*: “Fantasticherie”; “Rosso Malpelo”.
- *Prefazione a I Malavoglia*: I “vinti” e la fiamma del progresso.
- *I Malavoglia*: caratteri del romanzo. Lettura integrale.
- *Novelle rusticane*: “Libertà”; “La roba”.
- *Mastro-don Gesualdo*: caratteri generali.

#### – IL DECADENTISMO

- Baudelaire: *I fiori del male*; “Corrispondenze”; “L’albatro”; “Spleen”.
- P. Verlaine: *Allora e ora*: *Arte poetica*.
- A. Rimbaud: *Poesie, Vocali*.
- O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (lettura integrale).

#### – G. PASCOLI

- *Myricae*: “Arano”, “Lavandare”, “Novembre”, “L’assiuolo”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono”, “X Agosto”
- *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”
- *Il fanciullino*: “Il fanciullino e la poetica pascoliana”.

#### – G. D’ANNUNZIO

- *Le novelle: Terra vergine*: “Dalfino”
- *Il Piacere*: “L’educazione di un’esteta” (1,2).
- *Le vergini delle rocce*: “Il programma del superuomo”
- *Le Laudi: Alcione*: “La pioggia nel pineto”, “I pastori”.

#### – L. PIRANDELLO

- *Novelle per un anno*: “Il treno ha fischiato”; “La giara”
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
- Il teatro: *Sei personaggi in cerca d’autore*; *Enrico IV*

#### – I. SVEVO

- *La coscienza di Zeno*: “Il dottor S. e il suo paziente” (1. Prefazione. Preambolo), “Il vizio del fumo”.

#### – DANTEALIGHIERI

- *Paradiso*, canti I, VI, XI

#### METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

I libri di testo adottati sono:

G. B. SQUAROTTI – G. GIGLIOZZI – R. MERCURI – G. BALDIS – G. GENGHINI – A. PARDINI, *Profilo di storia della letteratura*, Vol. 4, tomo A,B,C; Vol. 5, tomo A,B,C, ATLAS, 2005. S. JACOMUZZI – A. DUGHERA – G. IOLI – V. JACOMUZZI (a cura di), *Dante Alighieri. La Divina Commedia*, SEI, Torino, 2003.

#### I CRITERI di VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei medesimi criteri con una sola differenza: al punto 6. si legge – Correttezza e fluidità di espressione.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 6.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 1 – 2 (completamente estraneo alle problematiche trattate)
- insufficiente: 3 – 4 (commette errori molto gravi)
- non del tutto sufficiente: 5 (commette errori gravi)
- sufficiente: 6 (commette errori che non inficiano il quadro di competenze)
- discreto: 7 (commette lievi errori che non inficiano il quadro di competenze)
- buono: 8 (non commette errori ma esige guida nella gestione delle competenze e della metacognizione)
- molto buono: 9 (non commette errori pur mostrando lievi e rare incertezze nella gestione delle competenze e della metacognizione)
- ottimo: 10 (non commette errori e mostra autonomia nella gestione delle competenze e della metacognizione)

#### STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti elaborati attraverso domande aperte
- temi secondo le tipologie proposte dalle tracce ministeriali (analisi di testo in prosa / poetico; articolo di giornale / saggio breve; tema storico; tema di argomento generale)

Per la composizione scritta sono stati considerati i seguenti modelli:

Minimo:

- pertinenza e correttezza dell'informazione
- correttezza sintattica e ortografia

Adeguito:

- pertinenza e correttezza dell'informazione
- correttezza sintattica lessicale e ortografia
- espressione organica e consequenziale

Completo:

- pertinenza e correttezza dell'informazione
- correttezza sintattica lessicale e ortografia
- espressione organica e consequenziale
- capacità di approfondimento critico

Per i temi (prova scritta di italiano) si è allegata ad ogni prova una copia delle griglie qui allegate.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il docente

---

Prof. Angelo Furlan

**RELAZIONE DI LATINO**  
Docente: prof. Elena Trolese  
Anno scolastico 2018/2019

## **1. PROFILO DELLA CLASSE**

-omissis-

## **2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI**

### **OBIETTIVI SPECIFICI PER LIVELLI**

#### **MINIMO**

- 1) Leggere un testo dimostrando una sufficiente padronanza delle strutture morfologiche, lessicali e sintattiche.
- 2) Produrre una traduzione letterale con eventuale resa libera (utilizzando il vocabolario) dalla quale risulti compreso il senso del brano.
- 3) Conoscere gli argomenti fondamentali del programma svolto in letteratura e saperli esporre con proprietà e precisione.
- 4) Saper tradurre i testi degli autori già analizzati in classe producendone un commento essenziale.

#### **ADEGUATO**

- 1) Riconoscere nel testo tradotto la struttura del periodo e le principali figure retoriche producendo una traduzione in buona forma italiana.
- 2) Collocare il testo e l'autore nel sistema letterario e culturale della sua epoca.

#### **COMPLETO**

- 1) Individuare e segnalare le diverse tipologie testuali e le diverse funzionalità dei linguaggi e delle strutture che ne rappresentano la specificità (generi letterari).
- 2) Produrre un commento, anche sintetico, del testo tradotto.
- 3) Istituire eventuali confronti e collegamenti fra i vari autori.

#### **AMPLIATO**

- 1) Formulare in maniera critica un'interpretazione del testo esaminato che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
- 2) Collocare gli autori ed i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico e culturale identificando l'apporto di ogni autore ed il rapporto dell'autore con l'attesa del pubblico.

#### **CONOSCENZE**

- 1) Conoscere la storia della letteratura latina, dall'ultima produzione ovidiana al II sec. d.C. attraverso i suoi autori e i suoi generi letterari;
- 2) Conoscere una significativa serie di testi antologici in traduzione italiana.

#### **COMPETENZE**

## LINGUA

- 1) Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento, con gli strumenti ermeneutici adeguati;
- 2) Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, per immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e sentire la sfida di riproporlo in lingua italiana.

## CULTURA

- 1) Inquadrare i fenomeni letterari;
- 2) Orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenenti ad una cultura differente rispetto alla nostra;
- 3) Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale;
- 4) Formulare un'interpretazione complessiva, anche personale, degli autori e delle loro opere che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi e di capacità critica;
- 5)Cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato, ma contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato nella tradizione culturale europea e anche nel nostro presente;
- 6) Fare proprio il mondo della classicità perché diventi un "possesso per sempre", utilizzabile per la propria formazione culturale ma soprattutto umana.

### 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

<b>Modulo – Percorso Formativo – approfondimento</b>
Ripresa delle principali strutture della grammatica latina attraverso la traduzione di testi di autore.
<i>Metamorphoseon libri, Fasti, Tristia, Epistulae ex Ponto, Ibis</i> di Ovidio.
Seneca: <ul style="list-style-type: none"><li>- vita, opere, stile, contesto storico-culturale</li><li>- <i>focus</i> su alcuni temi: il <i>tempus</i>, la <i>providentia</i>, la <i>mors</i> e il suicidio, la <i>vita beata</i> e la <i>virtus</i>, la dicotomia <i>otium/negotium</i>, la <i>clementia</i>, l'<i>ira</i></li><li>- lettura in originale di <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 1, con commento tematico e stilistico</li><li>- lettura in traduzione italiana di <i>Consolatio ad Helviam matrem</i> 8, <i>De ira</i> 3, <i>De clementia</i> 1, 5, 2-5, <i>De tranquillitate animi</i> 4, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 41, <i>Medea</i> 891-977</li></ul>
Lucano, un'epica anti-virgiliana: <ul style="list-style-type: none"><li>- vita, opere, stile, contesto culturale</li><li>- letture in traduzione italiana: <i>Pharsalia</i> 1, 1-32; 6, 642-694.</li></ul>
La satira post-oraziana: caratteri comuni del genere in epoca imperiale.

Persio:

- opere, stile, contesto culturale
- lettura in traduzione italiana dei *Choliambi*.

Giovenale:

- opere, stile, contesto culturale
- lettura in traduzione italiana e commento della *Satira VI*, 434-473 e della *Satira XV*, 1-92.

Petronio e il romanzo latino:

- vita, opera, stile, contesto culturale
- enigmi legati al *Satyricon* e modelli letterari
- letture in traduzione italiana: *Satyricon* 27-28, 1-5; 32-33, 1-4; 75, 8-11; 76.

*Focus* sul motivo del labirinto: lettura del saggio "Petronio, il viaggio, il labirinto" di P. Fedeli (materiale fornito dalla docente).

Plinio il Vecchio e l'enciclopedia: vita, opere, stile, contesto culturale.

Quintiliano, la formazione dell'oratore e la decadenza dell'oratoria: vita, opere, stile, contesto culturale

Marziale e l'epigramma:

- vita, opere, stile, contesto culturale
- letture in traduzione italiana: *Epigrammi* 1, 4 (pag.292); 1, 19; 1, 28; 1,33; 5, 34; 10, 4; *Xenia* 48.

Plinio il Giovane e l'epistolografia:

- vita, opere, stile, contesto culturale
- letture in traduzione italiana: *Epistularum libri X*, 10, 96

Tacito, lo storico senatore:

- vita, opere, stile, contesto culturale
- letture traduzione italiana:
  - *Dialogus de oratoribus*, 36, 1-5
  - *Agricola*, 30, 1-4
  - *Germania* 1 (materiale fornito dalla docente); 9 (materiale fornito dalla docente); 46
  - *Historiae* 1, 1-3; 5, 3-5;
  - *Annales*, 6, 50-51; 15, 38, 1-3 (materiale fornito dalla docente); 15, 44, 1-3 (materiale fornito dalla docente)

Svetonio e il genere biografico: vita, opere, contesto culturale

Apuleio e il romanzo latino:

- vita, opere, contesto culturale
- letture in traduzione: *Metamorphoseon libri XI*, 1, 1; 11, 27

#### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

Per la Storia della Letteratura è stata utilizzata la lezione frontale, durante la quale gli allievi sono stati chiamati ad intervenire e a verificare la presentazione dell'insegnante e le affermazioni contenute nel manuale. Per la Lingua è stata effettuata una traduzione guidata, riservando spazio alla analisi grammaticale e al ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche, procedendo alla evidenziazione delle figure retoriche e delle caratteristiche stilistiche, oltre che alla contestualizzazione storico-letteraria dei passi. Si è cercato, nella scelta dei brani da tradurre, di privilegiare gli autori trattati in Letteratura.

Sono stati, di volta in volta, suggeriti possibili collegamenti con altre materie per stimolare l'interdisciplinarietà.

Strumenti: libri di testo. I libri di testo adottati sono:

- A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libera Lectio. Letteratura, Antologia, Autori Latini*, vol. 3, Casa Editrice Sei, Torino, 2008
- E. Degl'Innocenti (a cura di), *In pratica e in teoria. Versioni latine per il triennio*, Paravia, Milano, 2009
- M. Tondelli (a cura di), *Tacito. La dignità del funzionario*, Einaudi Scuola, 2006, Milano

Spazi: aula scolastica

#### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'esito delle prove scritte e orali. Si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione e attenzione in classe, dei progressi nell'apprendimento, della frequenza alle lezioni e della regolarità nello svolgimento dei compiti per casa.

#### **6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

- prove scritte: traduzione dal Latino con dizionario, simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato (traduzione, comprensione, analisi, interpretazione e commento)
- prove orali: colloquio

Si riportano di seguito le griglie di valutazione adottate:

- PROVE SCRITTE (traduzione dal Latino)

Comprensione del testo	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. <b>Comprensione errata</b>	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. <b>Comprensione parziale e/o discontinua</b>	Brano tradotto interamente / non interamente. <b>Comprensione superficiale</b>	Brano tradotto interamente / non interamente. <b>Comprensione essenziale</b>	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione. <b>Comprensione discreta, pur con qualche incertezza</b>	Brano tradotto interamente. <b>Comprensione completa</b>	Brano tradotto interamente. <b>Comprensione precisa e consapevole</b>
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Più di qualche errore	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ancora essenziale per la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	0-1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).		Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.		Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.		Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.
Max 2 punti	0,5		1		1,5		2

- SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

Per le simulazioni di seconda prova è stata utilizzata la griglia riportata nella sezione dedicata.

- PROVE ORALI

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. <b>9-10</b>	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. <b>8</b>	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. <b>7-6</b>	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. <b>5</b>	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico o assente quasi. <b>4-3</b>
CONOSCENZE: UTILIZZO, RIELABORAZIONE, COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. <b>10</b>	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. <b>9-8</b>	Essenziali, collegamenti guidati. <b>7-6</b>	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. <b>5</b>	Molto carenti e/o scorrette, non collega. <b>4-3</b>

<b>APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ' CRITICHE, ANALITICHE</b>	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. <b>9-10</b>	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. <b>7-8</b>	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. <b>6</b>	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. <b>5</b>	Molto superficiale e approssimativo. <b>4-3</b>

## 7. TEMPO DA DEDICARE ALLA MATERIA

Il Latino al Triennio è materia caratterizzante il corso di studi prescelto, si ritiene quindi che gli alunni debbano dedicarvisi almeno 4 ore alla settimana; è raccomandabile che, oltre ad applicarsi allo studio del percorso letterario, svolgano con impegno le versioni assegnata per casa, gli allievi facciano brevi esercizi di traduzione nei ritagli di tempo (anche poche righe).

## 8. RECUPERO

Vengono seguite le modalità di attuazione del recupero decise dal Collegio dei Docenti. In ogni caso, viene attuato un recupero pomeridiano *in itinere* per allievi insufficienti, qualora l'insegnante accerti la presenza di lacune nella preparazione dei singoli allievi o di gruppi di essi.

Mogliano V., 15 maggio 2019

Il docente  
prof. Elena Trolese

**RELAZIONE DI GRECO**  
Docente: prof. Elena Trolese  
Anno scolastico 2018/2019

**1. PROFILO DELLA CLASSE**

-omissis-

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI**

**OBIETTIVI SPECIFICI PER LIVELLI**

**MINIMO**

- 1) Leggere un testo dimostrando una sufficiente padronanza delle strutture morfologiche, lessicali e sintattiche.
- 2) Produrre una traduzione letterale con eventuale resa libera (utilizzando il vocabolario) dalla quale risulti compreso il senso del brano.
- 3) Conoscere gli argomenti fondamentali del programma svolto in letteratura e saperli esporre con proprietà e precisione.
- 4) Saper tradurre i testi degli autori già analizzati in classe producendone un commento essenziale.

**ADEGUATO**

- 1) Riconoscere nel testo tradotto la struttura del periodo e le principali figure retoriche producendo una traduzione in buona forma italiana.
- 2) Collocare il testo e l'autore nel sistema letterario e culturale della sua epoca.

**COMPLETO**

- 1) Individuare e segnalare le diverse tipologie testuali e le diverse funzionalità dei linguaggi e delle strutture che ne rappresentano la specificità (generi letterari).
- 2) Produrre un commento, anche sintetico, del testo tradotto.
- 3) Istituire eventuali confronti e collegamenti fra i vari autori.

**AMPLIATO**

- 1) Formulare in maniera critica un'interpretazione del testo esaminato che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
- 2) Collocare gli autori ed i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico e culturale identificando l'apporto di ogni autore ed il rapporto dell'autore con l'attesa del pubblico.

**CONOSCENZE**

- 3) Conoscere la storia della letteratura greca dal IV secolo a.C. al II secolo d.C. attraverso i suoi autori e i suoi generi letterari;
- 4) Conoscere una significativa serie di testi antologici in traduzione italiana.

**COMPETENZE**

**LINGUA**

- 3) Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento, con gli strumenti ermeneutici adeguati;
- 4) Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, per immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e sentire la sfida di riproporlo in lingua italiana.

#### CULTURA

- 7) Inquadrare i fenomeni letterari;
- 8) Orientarsi criticamente davanti ad un autore o a un testo appartenenti ad una cultura differente rispetto alla nostra;
- 9) Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale;
- 10) Formulare un'interpretazione complessiva, anche personale, degli autori e delle loro opere che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi e di capacità critica;
- 11) Cogliere nella lettura di un autore la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato, ma contemporaneamente saper vedere i riflessi di questo passato nella tradizione culturale europea e anche nel nostro presente;
- 12) Fare proprio il mondo della classicità perché diventi un "possesso per sempre", utilizzabile per la propria formazione culturale ma soprattutto umana.

### 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

<p>Isocrate e la retorica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita, opere, contesto culturale</li> <li>- letture in traduzione: <i>Contro i sofisti</i>, 1-18; <i>Antidosi</i> 262-266</li> </ul>
<p>Platone e la filosofia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita, opere, contesto culturale</li> <li>- <i>focus</i> su alcuni temi: la memoria del maestro Socrate, la questione della scrittura, la retorica, il rapporto tra intellettuale e potere, lo stato ideale, l'amore</li> <li>- letture in traduzione italiana: <i>Apologia</i> 20c-23b</li> </ul>
<p>Aristotele e il Peripato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita, opere, contesto culturale</li> </ul> <p><i>focus</i> su alcuni temi: la conoscenza e il valore della poesia, l'<i>aretè</i> e la felicità, la retorica</p>
<p>Menandro e la <i>nea</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vita, opere, contesto culturale</li> <li>- letture in traduzione italiana: <i>La donna di Samo</i>, 1-56; <i>La fanciulla tosata</i>, 1-51</li> </ul>
<p>Quadro sulla letteratura di età ellenistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "letteratura alessandrina" e suoi principi estetici: ὀλιγοστιχία, λεπτότης, intertestualità, erudizione, ζῆλος, ironia</li> </ul>

- "letteratura ellenistica": il genere del romanzo d'amore e di avventura

#### Callimaco:

- opere, stile, contesto culturale
- letture in traduzione italiana: *Aitia*, fr. 1;43; 46-83; 67, 1-14; 75, 1-55; 110, 1-64 Pf.; *Ecale*, fr. 40; 69; 74 Hollis; *Inno ad Apollo*, 100-112; alcuni epigrammi: *Anthologia Palatina* 12, 43; 12, 73; 12, 102; 12, 230 (per gli epigrammi, materiale fornito dalla docente)

#### Teocrito:

- opere, contesto culturale
- letture in traduzione italiana
- : *Idilli* 1, 64-142; 3; 7, 1-51; 11; *Idilli* 15, 1-99.

#### Apollonio Rodio:

- opere, contesto culturale
- letture in traduzione italiana
- *Argonautiche*, 1, 1-22; 1, 519-556; 3, 275-298; 4, 1773-1781

Cenni sulla storia del genere dell'epigramma: le principali scuole di età ellenistica; il genere dell'antologia: Meleagro e l'*Antologia Palatina*

#### La storiografia di età ellenistica e Polibio

- vita, opere, contesto culturale
- letture in traduzione italiana: *Storie*, 1, 1,1- 3,5; 1, 14, 1-8

La "letteratura giudaico ellenistica" in età ellenistica e imperiale: la *Settanta*, la *Lettera di Aristeia a Filocrate*, la figura di Flavio Giuseppe

Cenni al *Nuovo Testamento*: problemi filologici nell'approccio al testo sacro, ricostruzione del testo, questione della genesi dei testi e del rapporto tra oralità e scrittura; il testo biblico come testo letterario

#### Plutarco, il genere della biografia e i *Moralia*:

- vita, opere, contesto culturale

La *Seconda Sofistica*: definizione, differenze rispetto alla "Sofistica Antica", contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche principali

#### Cenni a Luciano di Samosata, tra oratoria e paradosso:

- vita, opere, contesto culturale

#### PERCORSO TRAGEDIA

da *Ares, odioso tra gli dei*, a cura di G. Galeotto:

#### Euripide e la condanna della guerra

- Letture in lingua originale:

*Troiane* 353-382; 386-405 (traduzione, analisi stilistica)

- Letture in traduzione:

Lettura integrale autonoma delle *Troiane*

## **9. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

Per la Storia della Letteratura è stata utilizzata la lezione frontale, durante la quale gli allievi sono stati chiamati ad intervenire e a verificare la presentazione dell'insegnante e le affermazioni contenute nel manuale. Per la Lingua è stata effettuata una traduzione guidata, riservando spazio alla analisi grammaticale e al ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche, procedendo alla evidenziazione delle figure retoriche e delle caratteristiche stilistiche, oltre che alla contestualizzazione storico-letteraria dei passi. Si è cercato, nella scelta dei brani da tradurre, di privilegiare gli autori trattati in Letteratura.

Sono stati, di volta in volta, suggeriti possibili collegamenti con altre materie per stimolare l'interdisciplinarietà.

Strumenti: libri di testo. I libri di testo adottati sono:

- L. E. Rossi, R. Nicolai, *Lezioni di Letteratura Greca. Corso integrato*, vol. 3, Mondadori, Milano, 2012
- P. Agazzi, M. Vilardo, *Triakonta. Versioni per il triennio*, Zanichelli, 2006
- G. Galeotto (a cura di), *Ares odioso tra gli dei. Euripide contro la guerra*, Mondadori Education, C. Signorelli Scuola, Milano, 2004

Spazi: aula scolastica

## **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata sulla base dell'esito delle prove scritte e orali. Si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione e attenzione in classe, dei progressi nell'apprendimento, della frequenza alle lezioni e della regolarità nello svolgimento dei compiti per casa.

## **11. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione:

- prove scritte: traduzione dal Greco con dizionario, simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato (traduzione, comprensione, analisi, interpretazione e commento)

- prove orali: colloquio

Si riportano di seguito le griglie di valutazione adottate:

- PROVE SCRITTE (traduzione dal Greco)

Comprensione del testo	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione. Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Più di qualche errore	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ancora essenziale per la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	0-1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).	Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.	Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.
Max 2 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4

- SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

Per le simulazioni di seconda prova è stata utilizzata la griglia riportata nella sezione dedicata.

- PROVE ORALI

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. <b>9-10</b>	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. <b>8</b>	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. <b>7-6</b>	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. <b>5</b>	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. <b>4-3</b>
CONOSCENZE: UTILIZZO, RIELABORAZIONE, COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. <b>10</b>	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. <b>9-8</b>	Essenziali, collegamenti guidati. <b>7-6</b>	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. <b>5</b>	Molto carenti e/o scorrette, non collega. <b>4-3</b>
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE, ANALITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. <b>9-10</b>	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. <b>7-8</b>	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. <b>6</b>	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. <b>5</b>	Molto superficiale e approssimativo. <b>4-3</b>

**12. TEMPO DA DEDICARE ALLA MATERIA**

Il Greco al Triennio è materia caratterizzante il corso di studi prescelto, si ritiene quindi che gli alunni debbano dedicarvisi almeno 3 ore alla settimana; è raccomandabile che, oltre ad applicarsi allo studio del percorso letterario, svolgano con impegno le versioni assegnata per casa, gli allievi facciano brevi esercizi di traduzione nei ritagli di tempo (anche poche righe).

### **13. RECUPERO**

Vengono seguite le modalità di attuazione del recupero decise dal Collegio dei Docenti. In ogni caso, viene attuato un recupero pomeridiano *in itinere* per allievi insufficienti, qualora l'insegnante accerti la presenza di lacune nella preparazione dei singoli allievi o di gruppi di essi.

Mogliano V., 15 maggio 2019

Il docente prof.  
Elena Trolese

# RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

## Anno scolastico 2018/2019

Prof. Alberta Cecilian

### 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

#### Conoscenze

Obiettivi cognitivi

- comprendere, in maniera globale e analitica, a seconda della situazione, testi orali relativi anche al settore specifico dell'indirizzo,
- sostenere semplici ma articolate conversazioni su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione
- produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e competenza lessicale,
- comprendere in maniera globale testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione
- comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo,
- trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento specifico,
- individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico,

#### Competenze

Obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente)
- capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti
- capacità di gestione del materiale didattico
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti
- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari in lingua inglese
- capacità di interrogarsi sul rapporto tra spunti valoriali emersi nel corso delle lezioni e struttura antropologica cristiana

#### Obiettivi metacognitivi:

- metalogici: saper controllare la logica dei processi cognitivi attivati
- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate
- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati
- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze

### 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Testi adottati

“Only Connect – New Directions” M.Spiazzi, M. Tavella Ed Zanichelli. No. 3

**(3 ORE SETTIMANALI)**

PRIMO PERIODO DIDATTICO

Themes:

Man beyond his limits – The Over-reacher  
The Double  
The Journey  
The Negative use of Science  
Social Prejudice and discrimination – The Outcast

## **N° 1: THE INDUSTRIAL AND AGRICULTURAL REVOLUTION**

Social Implications of Industrial and Agricultural Revolutions  
Emotion vs Reason:

## **N.2 THE GOTHIC NOVEL**

Gothic Elements  
The Sublime : Fear and Astonishment  
The theme of the Double and of the over-reacher

## **N° 3: WILLIAM BLAKE**

**Blake's** Theory of Complementary Opposites  
Songs of Innocence and Songs of Experience

## **N° 4 MARY SHELLEY**

Vita e opere della suddetta autrice (1797-1851)  
Frankenstein: Knowledge , Experience and Suffering  
**Reference to the Theme of the Double/Negative use of Science-over-reacher/journey**

## **N° 5: THE VICTORIAN AGE**

The Victorian Compromise  
The Victorian frame of mind  
The Victorian Novel  
Education and Victorian Values

## **N°6: CHARLES DICKENS**

Vita e opere del suddetto autore (1812-1870)  
His purpose and his children  
Oliver Twist  
David Copperfield  
**The Bildungsroman**

## **N° 7: ROBERT LOUIS STEVENSON**

Vita e opere del suddetto autore scozzese (1850-1894)  
"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Plot –character analysis-main themes)  
**Reference to the Theme of the Double/Negative use of Science**

## **N° 8: OSCAR WILDE**

Vita e opera del suddetto autore irlandese (1854-1900)  
The Picture of Dorian Gray (Plot –character analysis-main themes)  
**Reference to the Theme of the Double/over-reacher**

## **N° 9: CHARLOTTE BRONTE**

Vita e opere del suddetto autore  
"Jane Eyre" Plot and analysis of male and female characters  
Historical and political period: Feminism. Gothic and colonial elements.  
**The Bildungsroman**  
**Reference to the Theme of the Double/Journey.**

## SECONDO PERIODO DIDATTICO

### Themes:

Anxiety  
Confuse present- psychological uncertainty  
Freudian influence  
The unconscious and the subconscious  
The Stream of Consciousness  
A fragmented Society-fragmentation of the Individual

### N° 10: THE MODERN AGE (1902-1945)

#### The Edwardian Age

The Entente Cordiale  
Britain and World War 1  
Triple Alliance and Triple Entente  
The Twenties and the Thirties

#### The Second World

Hitler's climb to power – The Battle of Britain- Pearl Harbour  
The nuclear weapon – Fermi and the project Manhattan  
Hiroshima and Nagasaki

#### Main Points:

The Age of Anxiety - A fragmented society  
Modernism – Main features  
The Modern Novel  
Unrest, ferment, moral and psychological uncertainty  
The subconscious-Freud's influence  
Social Justice and Totalitarian Regimes

### N. 11: THOMAS STEARNS .ELIOT (1888-1965)

Vita e Opere  
The Mythical Method  
Structure of "The Waste Land "  
"The Hollow Men" – (references to the film "Apocalypse Now" by F.F. Coppola)  
Epigraph from "Heart of Darkness" by J. Conrad.

### N° 12: JOSEPH CONRAD (1857 – 1924)

"Heart of Darkness" - Plot –character analysis-main themes  
Comparison with film by F.F. Coppola "Apocalypse Now"  
Reference to the Theme of the Double/Journey/over-reacher.

### N 13: JAMES JOYCE (1882-1941)

Vita ed opere del suddetto autore  
"Dubliners": Structure  
"Eveline" – from "Dubliners"  
"A Portrait of the Artist as a Young Man" - brani dal testo  
**The Bildungsroman- Künstler-roman**  
The Mythical Method  
Trama di "Ulysses" - brani dal testo

Stream of Consciousness – Theory of Epiphanies and Paralysis in Joyce  
**Reference to the Theme of the Journey.**

**N° 14: GEORGE ORWELL (1903- 1950)**

Vita e opere del suddetto autore (1903-1950)

Animal Fable: “Animal Farm” Historical background – Plot –

The Animals - brani dal testo

The Dystopian Novel : “1984” Plot --Themes - brani dal testo

#### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

La maggior parte delle lezioni è stata impostata frontalmente. Alcune lezioni si sono svolte in cooperative learning con team/pair work and peer teaching. Durante l'anno scolastico sono stati somministrati numerosi Listening Tests a livello B1,2, B2 e C1. Relativamente alla metodologia utilizzata, si è alternata la lezione con spiegazione del docente da fonti diverse con esigenza, da parte degli allievi, di prendere appunti, alla lettura guidata di parti del libro di testo.

L'analisi dei testi poetici ed in prosa è stata affrontata a partire dal libro, attraverso la lettura, l'eventuale parafrasi, la ricerca delle figure retoriche e dei passaggi significativi, il commento al testo stesso e la relativa contestualizzazione.

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati presentati testi graduati tenendo presente che la loro difficoltà era dovuta soprattutto all'accumularsi di più fattori: l'estraneità e la complessità dell'argomento, la densità dell'informazione e la difficoltà linguistica.

Si è favorito il dialogo con la classe, quanto più possibile, tentando di attualizzare le problematiche scaturite dalla trattazione degli argomenti letterari.

Testo adottato: SPIAZZI – TAVELLA, Only Connect... New Directions Literature, vol.2 e 3, Zanichelli.

#### **5. I CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei medesimi criteri con una sola differenza: al punto 6. si legge – Correttezza e fluidità di espressione.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alla griglia posta al punto 6.

Per valutare gli elaborati sono stati adottati i seguenti criteri:

- numero di quesiti svolti o affrontati;
- parte risolta di ciascun quesito;
- capacità di analisi e di intuizione;
- conoscenza degli argomenti, precisione e qualità del linguaggio formale usato;
- correttezza della grammatica, del lessico e dell'argomentazione;

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- MINIMO SUFF VOTO 6      -grammatica e lessico adeguato chiaro e corretto.

- ADEGUATO VOTO 7
  - conoscenza dei concetti fondamentali minimi.
  - lessico adeguato chiaro, ricco e corretto.
  - conoscenza dei concetti fondamentali
  - individuazione delle coordinate storico-culturali
  
- COMPLETO VOTO 8
  - lessico tecnico e critico
  - conoscenza dei concetti importanti
  - individuazione e conoscenza delle coordinate storico-culturali
  - riconoscere le interazioni esistenti tra l'inglese e i diversi campi del sapere
  
- AMPLIATO VOTO 9/10-"come sopra".
  - capacità di rielaborazione critica e personale
  - approfondimenti personali
  - possesso di doti di originalità e creatività.

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti elaborati attraverso domande aperte
- composizioni a tema
- test grammaticali
- test listening
- dettati

La griglia di valutazione, preparata in base al testo del compito, è la seguente:

Elementi di valutazione		<i>Livello di sufficienza</i>	
Correttezza del lessico specifico	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Pertinenza	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Sviluppo logico dell'argomentazione	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Completezza ed esaustività</li> <li>▪ Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari</li> </ul>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Originalità e/o personalizzazione dell'argomentazione	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>

NB: valutazione in quindicesimi

Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**:

<b>ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA</b>	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. <b>9-10</b>	Chiara, articolata e discretamente e corretta. Lessico appropriato. <b>8</b>	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. <b>7-6</b>	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. <b>5</b>	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. <b>4-3</b>
<b>CONOSCENZE: UTILIZZO COLLEGAMENTI</b>	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. <b>10</b>	Ampie e generalment e precise, stabilisce collegamenti. <b>9-8</b>	Essenziali, collegamenti guidati. <b>7-6</b>	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. <b>5</b>	Molto carenti e/o scorrette, non collega. <b>4-3</b>
<b>APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE</b>	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. <b>9-10</b>	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. <b>7-8</b>	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. <b>6</b>	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. <b>5</b>	Molto superficiale e approssimativo. <b>4-3</b>

Mogliano Veneto, 08 maggio 2019

Il docente  
*prof.ssa Alberta Cecilian*

# RELAZIONE DI STORIA

Docente: **Prof. Tranquillo Barosco**

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

### *Obiettivi cognitivi:*

- Esporre un quadro generale di riferimento.
- Conoscere e usare correttamente termini specifici.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Conoscere i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".
- Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Definire la struttura argomentativa delle tesi storiografiche.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità dei legami causali.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione.
- Discutere le diverse interpretazioni storiografiche.
- Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti.
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

### ✓ **IL REGNO D'ITALIA DAL 1861 al 1914: L'IDENTITÀ DI UNA NAZIONE.**

Contenuti:

- ✓ L'Italia nell'Età della Destra.
  - Le forze politiche: Destra e Sinistra.
  - La questione istituzionale: l'accentramento.
  - La "questione meridionale" e il brigantaggio.
  - La politica finanziaria ed economica.
  - La liberazione del Veneto.
  - La "questione romana".
- ✓ L'Italia nell'Età della Sinistra;
  - Rivoluzione parlamentare?
  - Trasformismo.
  - La politica economica.
  - Le riforme.
  - La politica estera: la Triplice Alleanza e l'esordio coloniale.
- ✓ La crisi di fine secolo.
- ✓ L'Italia nell'Età giolittiana.

- I nuovi criteri politici.
- Le riforme e la loro incidenza sulla società.
- Socialisti e cattolici.
- La guerra di Libia.
- La crisi del sistema giolittiano

**Lecture:**

- La spedizione dei Mille (vol. 2 pag. 429)
- Destra e sinistra nel sistema liberale (vol. 2 pagg. 498-499)
- La Rerum Novarum: il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali (vol. 2 pag. 552)
- Il Patto Gentiloni (vol. 3 pag. 39)

✓ **LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA**

Contenuti:

- ✓ La Seconda Rivoluzione Industriale.
- ✓ La crisi del 1873-96.
- ✓ Colonialismo e imperialismo.
- ✓ 1900-1914: un nuovo ciclo di espansione economica.
- ✓ La società di massa.

**Lecture**

- La nascita dei grandi magazzini (vol. 3 pagg. 40-41)

3. **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Contenuti:

- ✓ Incubazione e scoppio del conflitto.
- ✓ Interventisti e neutralisti in Italia.
- ✓ Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- ✓ La guerra totale.

**Lecture**

- La guerra di trincea (vol. 3 pagg. 157-158)
- I soldati italiani nella Grande Guerra (vol. 3 pagg. 162-163)

4. **IL PRIMO DOPOGUERRA**

Contenuti:

- ✓ L'Europa dei trattati di pace.
- ✓ L'Europa degli anni Venti (economia, politica, società).
- ✓ Il mutato quadro politico-sociale in Italia.
- ✓ Il crollo dello Stato liberale durante il governo Giolitti

**Lecture**

- Roosevelt e il New Deal (dispensa)
- Ampiezza e gravità della crisi (vol. 3 pagg. 333-334)

5. **I TOTALITARISMI**

Contenuti:

- ✓ Fascismo:
  - Dalla marcia su Roma alla dittatura di fatto (3 gennaio 1925).
  - Dalla dittatura di fatto al regime totalitario (1925 – 1928).
  - I Patti Lateranensi.
  - La fascistizzazione del Paese e l'antifascismo.

- ✓ Nazionalsocialismo:
  - Le idee di Hitler.
  - La creazione dello Stato Totalitario (Leggi di Norimberga; il Terrore poliziesco; la nazificazione; la Propaganda).
- ✓ Stalinismo:
  - I Piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre.
  - Il consenso e le purghe.
- ✓ Confronto tra i diversi totalitarismi.

Documenti storiografici: Dossier "Il regime fascista"; dossier 6 "Il nazismo: monocrazia o policrazia?"; dossier 7 "La nascita dello stalinismo: socializzazione e terrore" (pp. 419-442)

#### **Lecture**

- Il programma di San Sepolcro (vol. 3 pag. 245)
- Lo squadristico, tra mito della giovinezza e culto della violenza: il legame con l'interventismo (vol. 3 pagg. 284-285)
- Manifesto degli scienziati razzisti (dispensa)
- Il Grande terrore degli anni 1937-1938 (vol. 3 pag. 332)
- La persecuzione degli ebrei tedeschi (vol. 3 pag. 347)

### **6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO**

Contenuti:

- ✓ La seconda guerra mondiale fino alla sconfitta della Germania e del Giappone.
- ✓ Il nuovo ordine mondiale (confronto Est-Ovest, decolonizzazione).
- ✓ L'Italia repubblicana (fino agli anni '60).

#### **Lecture**

- Una fonte per capire: la guerra lampo (vol. 3 pag. 395)
- Le debolezze tedesche nel 1944 (vol. 3 pag. 476)
- Caratteri tipici del genocidio nazista (vol. 3 pagg. 518-519)
- Dallo scontro istituzionale allo scontro politico e ideologico (vol. 3 pagg. 558-559)

### **7. IL MONDO DIVISO**

Contenuti:

- ✓ Il boom economico.
- ✓ La guerra fredda.
- ✓ La nascita della Comunità Europea.

#### **Lecture**

- Una fonte per capire: la cortina di ferro (vol. 3 pag. 525)
- Il muro di Berlino (vol. 3 pagg. 603-605)
- Televisione e società in Italia negli anni del miracolo economico (vol. 3 pagg. 649-650)

## **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

#### **Metodologia di lavoro seguita:**

Lezione frontale, analisi di documenti di varia natura (fonti, documenti storiografici, tabelle, cartine).

#### **Spazi:**

Aula scolastica.

#### **Strumenti:**

Lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, Atlante storico e altro materiale cartografico.

**Materiale didattico usato:**

Il libro di testo adottato è: F.M. Feltri - M.M. Bertazzoni - F. Neri, Tempi, voll. 2-3, SEI.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. Correttezza e completezza dei contenuti.
- b. Capacità di analisi.
- c. Capacità di sintesi.
- d. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina.
- e. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline.
- f. Correttezza ortografica e sintattica.
- g. Capacità di usare gli strumenti.
- h. Comparazione degli argomenti.
- i. Costruzione di sintesi espositive organiche.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli stessi criteri.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 7.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti aperti o semistrutturati
- discussioni libere o guidate
- interrogazioni
- ricerche personali.

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Obiettivi	Livello di valutazione
Esporre un quadro generale di riferimento con la guida dell'insegnante. Usare correttamente termini specifici	6
Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale ed in relazione al dialogo con l'insegnante. Percepire i rapporti di causa-effetto. Leggere le diverse informazioni contenute nel documento.	7

<p>Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".  Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.  Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.  Interrogare un documento  Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.</p>	<b>8</b>
<p>Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.  Esprimere la pluralità dei legami causali.  Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico.  Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.</p>	<b>9</b>
<p>Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione  Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti.  Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.</p>	<b>10</b>

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente  
prof. Tranquillo Barosco

# RELAZIONE DI FILOSOFIA

Docente: **Prof. Tranquillo Barosco**

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione per Unità di apprendimento ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la tetra-partizione adottata in sede di progettazione.

### **Obiettivi cognitivi:**

- Conoscere, spiegare e definire con parole proprie i termini specifici.
- Conoscere, spiegare e definire con parole proprie i contenuti fondamentali.
- Condurre correttamente un ragionamento.
- Individuare l'autore di un brano.
- Dare informazioni a supporto di un testo.
- Individuare correttamente gli elementi contenutistici principali di un testo.
- Individuare concetti generali o categorie filosofiche a partire da un particolare testo argomentativi.
- Considerare insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline.

## 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

### **1. IL CONCETTO HEGELIANO DI RAGIONE E LA FONDAZIONE DEL SISTEMA**

- ✓ Comprensione della distinzione hegeliana tra Intelletto e Ragione.
- ✓ Comprensione della categoria di totalità.
- ✓ Conoscenza dei concetti di razionalità e realtà, Spirito, dialettica, Assoluto, idealismo, Natura, panlogismo, necessità, contraddizione, Aufhebung, Fenomenologia dello Spirito, moralità, eticità, stato etico, astuzia della ragione, arte, religione e filosofia.
- ✓ Confronto con Kant.

### **Letture:**

- La razionalità dello stato e della storia (vol. 2 pag. 642-645)
- La vita dello spirito (vol. 2 pag. 647-648)

### **2. LA CRISI DELLA RAGIONE. SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE, FREUD.**

- ✓ Comprensione del concetto di crisi.
- ✓ Comprensione della crisi del concetto di ragione occidentale e della scoperta del mondo subrazionale.

- ✓ Comprensione dei concetti di Volontà, rappresentazione, velo di Maya, nirvana; Volontà di potenza, oltreuomo, superuomo, eterno ritorno, fedeltà alla terra; esistenza, singolarità, possibilità, scelta, angoscia, disperazione, paradosso, fede; subconscio e inconscio.
- ✓ Confronto tra le pagine proposte.
- ✓ Confronto con la filosofia hegeliana.

**Lecture:**

**Schopenhauer**

- "La base di ogni volere è bisogno, mancanza, ossia dolore" (vol. 3 pag. 71-73)

**Kierkegaard.**

- Stadio estetico, stadio etico, e stadio religioso (vol. 3 pag. 93-95)

**Nietzsche**

- La "morale dei signori" e la "morale degli schiavi" (vol. 3 pag. 191-192)

**Freud**

- Dimenticanza di nomi e di sequenze di parole (vol. 3 pag. 538)

**3. MARX. LA SOCIETA' COME ORIZZONTE DELLA FILOSOFIA.**

- ✓ Comprensione dei concetti di materialismo storico, materialismo dialettico, ideologia, alienazione, struttura, sovrastruttura, rapporti di produzione, plusvalore, rivoluzione, comunismo.
- ✓ Confronto con la diversa funzione che la filosofia assume in Hegel.
- ✓ Confronto con l'idealismo di Hegel.

**Lecture:**

- La religione è l'oppio del popolo (vol. 3 pag. 49-50)
- Il materialismo storico e le idee della classe dominante (vol. 3 pag. 50-51)

**4. E. HUSSERL E LA FILOSOFIA COME SCIENZA RIGOROSA.**

- ✓ Il contesto: verso la crisi delle certezze.
- ✓ La maturazione dell'idea della filosofia come scienza rigorosa.
- ✓ La filosofia come scienza rigorosa.
- ✓ La fondazione della fenomenologia:
  - l'intenzionalità della coscienza,
  - l'epochè e l'intuizione eidetica.

**E. HUSSERL E LA CRISI DELLE SCIENZE EUROPEE.**

- ✓ Il problema del senso e la crisi contemporanea.
- ✓ Il mondo-della-vita.
- ✓ La crisi delle scienze.
- ✓ Per una scienza del mondo-della-vita.

**Lecture:**

- L'epochè fenomenologico - trascendentale (vol. 3 pag. 312-313)

#### **5. M. HEIDEGGER: UMANESIMO E SCIENZA NELL'ERA ATOMICA.**

- ✓ Il problema del senso dell'Essere.
- ✓ L'Esser-ci e l'analitica esistenziale.
- ✓ Esistenza in-autentica, essere-per-la-morte, esistenza autentica.
- ✓ L'angoscia.
- ✓ La verità come alètheia.
- ✓ Pensiero calcolante, pensiero meditante, abbandono e mistero.
- ✓ La scienza come "teoria del reale" e l'inaggrabile.
- ✓ Il disvelamento della tecnica come pro-vocazione.

#### **Lecture:**

- Che cos'è la metafisica (vol. 3 pag. 334-335)

#### **6. K. R. POPPER E IL CRITERIO DI FALSIFICABILITÀ**

- ✓ La scienza: congetture e confutazioni
  - il problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza,
  - l'applicazione del criterio di demarcazione,
  - la critica del criterio di demarcazione,
  - il problema dell'induzione,
  - la critica della derivazione della scienza dall'osservazione,
  - spirito dogmatico e spirito critico,
  - il metodo per congetture e confutazioni.

#### **Lecture:**

- La genesi del criterio di falsificabilità (vol. 3 pag. 702-704)

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

#### **Metodologia di lavoro seguita:**

Lezione frontale, con lettura guidata di testi; discussione sulle problematiche oggetto di analisi.

#### **Spazi:**

Aula scolastica.

#### **Strumenti:**

Lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente.

#### **Materiale didattico usato:**

Il libro di testo adottato è: Giovanni Reale- Dario Antiseri, Manuale di Filosofia, voll. 2 e 3, La Scuola.

### **5. I CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina

5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica
7. Costruzione di sintesi espositive organiche

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli stessi criteri.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 7.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti aperti e semi-strutturati
- discussioni libere o guidate
- interrogazioni.

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Obiettivi	Livello di valutazione
Spiegare e definire con parole proprie i termini specifici. Contenuti fondamentali. Individuare l'autore di un brano.	6
Definire e spiegare con parole proprie i termini specifici. Dare informazioni a supporto del testo. Individuare correttamente gli elementi contenutistici principali di un testo. Riconoscere la consequenzialità logica di un brano (3.1). Trovare la conclusione di un ragionamento di cui siano date le premesse (3.1 - 3.2). Produrre semplici testi in cui sia costruita con rigore un'argomentazione filosofica (3.1 - 3.2). Inserire un autore, all'interno di una corrente di pensiero.	7
Individuare concetti generali e categorie filosofiche a partire da un particolare testo argomentativo. Dare soluzione a questioni filosofiche o concludere ragionamenti in modo diverso, in riferimento alle teorie di differenti correnti filosofiche. Considerare insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia. Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico	8
Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline	9-10

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente  
prof. Tranquillo Barosco

---

**RELAZIONE DI MATEMATICA**  
Docente: Prof. Zanlorenzi Marco  
**Anno scolastico 2018/2019**

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nel corso del triennio, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni già avviato nel biennio; concorre, assieme ad altre discipline curriculari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

1. operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
2. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
3. risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica.

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

CONOSCENZE	COMPETENZE
Dominio di funzione, funzione iniettiva e suriettiva, parità di una funzione, segno di una funzione, periodicità, zeri e crescita (a completamento di quanto visto negli anni precedenti)	Determinazione del dominio di una funzione e delle sue proprietà principali nota la sua definizione. Individuazione delle stesse proprietà a partire dal grafico.
Funzione esponenziale e logaritmica (a completamento di quanto visto nella classe quarta)	Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. Grafico di una funzione esponenziale e logaritmica.
Concetto di intorno di un punto. Punti isolati e di accumulazione per un insieme. Definizione di limite, limiti notevoli e forme indeterminate.	Saper spiegare intuitivamente e attraverso il formalismo visto l'operazione di limite. Saper individuare autonomamente l'approccio corretto per la risoluzione di un limite.
Continuità di una funzione e derivata di una funzione.	Individuazione delle discontinuità di una funzione (sia dal grafico che dalla sua definizione). Calcolo della derivata di una generica funzione.

Studio di funzione: dal dominio al grafico (dominio, intersezione con gli assi, segno, limiti, asintoti, derivata prima, massimi, minimi e flessi, grafico)	Data una funzione razionale, saper ricavare il grafico della funzione stessa. Capire che lo studio di funzione fornisce un metodo per trattare in modo sistematico il problema dell'individuazione delle caratteristiche principali di una funzione.
---	--

### 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

#### RIPASSO (Prof. Pelloso Stefano)

- Equazioni di secondo grado
- Equazioni e disequazioni fratte
- Sistemi di equazioni e disequazioni
- Valore assoluto di una funzione

#### ESPONENZIALI E LOGARITMI (Prof. Pelloso Stefano)

- Le potenze con esponente reale e le loro proprietà
- La funzione esponenziale e il suo grafico
- Le equazioni e disequazioni esponenziali
- Definizione di logaritmo
- Proprietà dei logaritmi
- La funzione logaritmica e il suo grafico
- Le equazioni e le disequazioni logaritmiche

#### FUNZIONI (Prof. Pelloso Stefano)

- Funzioni reali di variabili reali
- Classificazione delle funzioni
- Grado di una funzione
- Zeri e segno di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive, biiettive
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Funzioni periodiche, pari e dispari

#### DOMINIO DI UNA FUNZIONE (Prof. Pelloso Stefano)

- Dominio delle funzioni polinomiali
- Dominio delle funzioni fratte
- Dominio delle funzioni irrazionali
- Dominio delle funzioni trascendenti

#### INTERVALLI ED INTORNI (Prof. Zanlorenzi Marco)

- Intervalli limitati ed illimitati
- Intorni di un punto: completo, circolare, destro, sinistro
- Intorni di infinito
- Punti isolati
- Punti di accumulazione

#### I LIMITI (Prof. Zanlorenzi Marco)

- Definizione di limite per intorni e tramite notazione epsilon-delta
- Definizione di limite finito per  $x$  tendente a valore finito/infinito
- Definizione di limite infinito per  $x$  tendente a valore finito/infinito
- Significato della definizione
- Verifica del limite attraverso la definizione
- Limite destro e sinistro
- Asintoti verticali orizzontali e obliqui
- Teorema di unicità del limite

- Teorema dei carabinieri
- Teorema della permanenza del segno

#### **CALCOLO DEL LIMITE (Prof. Zanlorenzi Marco)**

- Le operazioni sui limiti
- Forme indeterminate e la loro risoluzione
- Applicazione dei limiti notevoli per la risoluzione delle forme indeterminate ( $0/0$ ,  $0 \cdot \infty$ ,  $\infty/\infty$ ,  $\infty - \infty$ ).

#### **CONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE (Prof. Zanlorenzi Marco)**

- Definizione di funzione continua
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

#### **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE (Prof. Zanlorenzi Marco)**

- La derivata di una funzione e suo significato geometrico
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Equazione della retta tangente
- Punti stazionari
- Le derivate fondamentali
- Algebra delle derivate
- Derivabilità e continuità

#### **LO STUDIO DELLE FUNZIONI (Prof. Zanlorenzi Marco)**

- Grafico probabile di una funzione
- Massimi e minimi assoluti e relativi: definizione e loro ricerca con la derivata prima
- Punti di flesso
- Studio della concavità
- Lo studio di una funzione: funzioni razionali

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

#### ***Metodologia di lavoro seguita:***

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da esempi numerici di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati svolti tanti esercizi, riprendendo anche argomenti già trattati al fine di ripassarli e consolidarli. L'attività scolastica ordinaria è stata accompagnata anche da recuperi pomeridiani durante i quali è avvenuta la correzione di esercizi assegnati a casa e il chiarimento di dubbi e lacune.

Correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro è stato impostato sull'attenzione e l'uso dei termini e del formalismo matematico corretti, valorizzando la richiesta di chiarimenti come elemento fondamentale della comprensione dello studente. I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni.

#### ***Spazi:***

Aula scolastica.

#### ***Strumenti:***

Lavagna.

Libro di testo "Matematica Azzurro 4 - 5" - Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

### **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove scritte e orali con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di calcolo
5. la capacità di ragionamento
6. tentativo di risoluzione.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 2 - 3 - 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

#### GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
<b>Da 2 a 3</b>	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
<b>4</b>	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
<b>5</b>	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
<b>Da 6 a 7</b>	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato

<b>Da 7 a 8</b>	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
<b>Da 9 a 10</b>	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### ***Strumenti di valutazione utilizzati:***

- a. prove scritte;

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente

---

Prof. Zanlorenzi Marco

# RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Bortolato Sara  
Anno scolastico 2018/2019

## PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi di apprendimento su cui si basa l'insegnamento dell'arte si possono riassumere in alcuni punti:

Analizzare e comprendere una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni.

Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza...) di un'opera, individuandone i significati.

Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni.

Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

## CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

### MODULO 1

MANIERISMO E BAROCCO Arte e controriforma nel Seicento.

Andrea Palladio: Villa Barbaro, La Rotonda, Basilica di Vicenza, Teatro Olimpico, Chiesa di S. Giorgio Maggiore, Chiesa del Redentore

Tintoretto: Il miracolo dello schiavo, La Crocifissione

Caravaggio: Bacco, Canestro di frutta, Vocazione di S. Matteo, Crocifissione di San Pietro

Annibale Carracci: Il mangiafagioli, Galleria Farnese

Gian Lorenzo Bernini: Apollo e Dafne, Baldacchino di San Pietro, Colonnato di San Pietro

Francesco Borromini: San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza

Pietro da Cortona: Trionfo della Divina Provvidenza

Guarino Guarini: Cappella della Santa Sindone, Palazzo di Carignano

Baldassare Longhena: Chiesa di S. Maria della Salute

### IL SETTECENTO ROCOCÒ E VEDUTISMO

Filippo Juvara: Basilica di Superga, Palazzina di Stupinigi

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta

Giambattista Tiepolo: Affresco di Palazzo Labia, Banchetto di Antonio e Cleopatra

Antonio Canaletto: Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio

## IL NEOCLASSICISMO

Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie, Monum. Funebre a Maria Cristina d'Austria  
Jacques Louis David: Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat

## MODULO 2

PRE ROMANTICISMO E ROMANTICISMO I temi dell'arte romantica in Europa.

Francisco Goya: Maja vestida e Maja desnuda, La fucilazione del 3 Maggio 1808

Theodore Gericault: La Zattera della Medusa

Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo

Francesco Hayez: Il bacio, Malinconia e Pensiero Malinconico, Ritratto di Alessandro Manzoni

John Constable – CLIL

Joseph Mallord William Turner: Ombra e tenebre - CLIL

## IL SECONDO OTTOCENTO: REALISMO

Gustave Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri, In vedetta

ARCHITETTURA DEL FERRO Caratteri generali.

## IMPRESSIONISMO

Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère

Claude Monet: La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Impressione: sole nascente

Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio – CLIL: The Rehearsal of the Ballet on Stage

Auguste Renoir: La Grenouillere, Il Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri – CLIL: The Umbrellas

## POST-IMPRESSIONISMO

Paul Cezanne: Casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, Montagna di S. Victoire

George Seurat: Bagnanti ad Asnières, Domenica d'estate alla Gran Jatte

Paul Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Come? Sei gelosa?

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi

## MODULO 3

## IL NOVECENTO

ART NOUVEAU Il fenomeno delle Secessioni

Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II(Salomè), Ritratto di Adele Bloch-Bauer

## ESPRESSIONISMO

Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza

Edvard Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà

## CUBISMO

Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignone, Guernica

## FUTURISMO

Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche di continuità dello spazio

Antonio Sant'Elia: La centrale elettrica

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta

## METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Lezione frontale, con richieste di feedback dagli alunni.  
Individuazione dei concetti fondamentali dell'argomento.  
Proposte di mappe concettuali.

Spazi: Aula scolastica

Strumenti: Libri di testo. Visualizzazione di immagini con il proiettore.

Il libro di testo adottato è:

IL CRICCO DI TEODORO – Itinerario nell'arte – versione verde

Vol. 2, Dal Gotico Internazionale all'età barocca

Vol. 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri

Ed. Zanichelli

## I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

Correttezza e completezza dei contenuti

Capacità di analisi

Capacità di sintesi

Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina

Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline

Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto:

Correttezza e completezza dei contenuti

Capacità di analisi

Capacità di sintesi

Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina

Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline

Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3 – 4  
nozioni non acquisite e non espresse

insufficiente: 5  
conoscenza non completa dei concetti richiesti

sufficiente: 6  
lessico adeguato chiaro e corretto  
conoscenza dei concetti fondamentali minimi

discreto: 7  
lessico adeguato chiaro, ricco e corretto  
conoscenza dei concetti fondamentali  
individuazione delle coordinate storico-culturali  
saper cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alla tipologia...

buono: 8  
lessico tecnico e critico  
conoscenza dei concetti importanti

individuazione e conoscenza delle coordinate storico- culturali  
conoscere le tecniche, la tipologia, l'iconografia  
riconoscere le interazioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere

molto buono, ottimo: 9 – 10  
“come sopra”  
capacità di rielaborazione critica e personale  
approfondimenti personali  
possesso di doti di originalità e creatività.

## STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:  
colloqui orali  
test scritti  
approfondimenti personali  
simulazioni di terza prova d'esame

La valutazione complessiva tiene in considerazione, oltre alla media matematica, l'interesse dimostrato, la partecipazione e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

### ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA

9 – 10 Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.  
7 – 8 Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.  
6 Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.  
4 – 5 Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico.  
1 – 3 Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.

### CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI

9 – 10 Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.  
7 – 8 Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.  
6 Essenziali, collegamenti guidati.  
4 – 5 Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.  
1 – 3 Molto carenti e/o scorrette, non collega.

### APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE

9 – 10 Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale.  
7 – 8 Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.  
6 Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati.  
4 – 5 Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati.  
1 – 3 Molto superficiale e approssimativo.

Mogliano Veneto, 29 Aprile 2019

Il docente  
prof. Sara Bortolato

---

**RELAZIONE DI FISICA**  
Professoressa Convertino Simona  
Anno scolastico 2018/2019

## **PROFILO DELLA CLASSE**

-omissis-

## **OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI**

L'insegnamento della fisica inizia nel triennio, con l'obiettivo, insieme ad altre discipline curricolari, di sviluppare: lo spirito critico, il problem solving, l'astrazione e modellizzazione.

Lo studio della fisica cura e sviluppa in particolare:

l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione;

la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;

la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli fisici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere i contenuti teorici del programma svolto ed essere in grado di:

- operare con gli strumenti fisici, conoscere e applicare i concetti e saper applicare le formule opportunamente;
- saper spiegare la natura dei fenomeni studiati;
- saper rappresentare i fenomeni studiati attraverso modelli semplificati;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli grafici atti alla loro rappresentazione;
- risolvere problemi avvalendosi degli strumenti matematici per la loro risoluzione;
- conoscere e saper utilizzare le unità di misura fondamentali;
- In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:
  - la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
  - la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
  - l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
  - la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
  - la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

### **Metodologia di lavoro seguita:**

Lezione frontale con la presentazione dei concetti sia a carattere generale che accompagnata da problemi di esempio di difficoltà crescente. Durante le lezioni, sono stati risolti problemi di varia difficoltà prestando particolare attenzione non solo alla risoluzione del problema in sé, ma anche alla modellizzazione dello stesso, non tralasciando le considerazioni di carattere teorico che sono alla base dell'applicazione delle formule. Si è cercato di stimolare il più possibile la capacità critica e il ragionamento e l'individuazione di una strategia risolutiva. La presentazione di alcuni dei fenomeni fisici è stata accompagnata da dimostrazioni matematiche e dalle conseguenti implicazioni fisiche. Il metodo di lavoro è stato impostato su lezioni frontali, valorizzando la richiesta di chiarimenti come elemento fondamentale della comprensione dello studente, seguita dalla risoluzione di esercizi e problemi inerenti all'argomento trattato. I ritmi e la presentazione degli argomenti hanno seguito le caratteristiche e la predisposizione degli alunni, prediligendo la comprensione degli argomenti alla quantità di programma svolto.

**Spazi:**

Aula scolastica.  
Laboratorio di fisica.

**Strumenti:**

Lavagna.  
Libro di testo "Le Traiettorie della fisica.azzurro, 3", U. Amaldi – Zanichelli.  
Proiezione di video o immagini inerenti gli argomenti trattati.

**CONTENUTI****I FENOMENI ELETTRICI**

- Il modello microscopico
- Conduttori e isolanti
- L'elettroscopio a foglie
- Elettrizzazione per strofinio
- Elettrizzazione per contatto
- Elettrizzazione per induzione
- Elettrizzazione per polarizzazione
- Principio di conservazione della carica elettrica

**FORZA ELETTRICA**

- Definizione operativa di carica elettrica
- Unità di misura della carica elettrica
- Legge di Coulomb: intensità direzione e verso della forza elettrica
- Rappresentazione delle forze che agiscono su più cariche elettriche
- Principio di sovrapposizione
- Costante dielettrica assoluta e relativa
- Forza di Coulomb nella materia

**IL CAMPO ELETTRICO**

- Vettore campo elettrico: intensità direzione e verso del campo elettrico
- Relazione tra campo elettrico e forza elettrica
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Principio di sovrapposizione
- Linee di campo elettrico, rappresentazione e proprietà
- Campo elettrico di particolari distribuzioni: lineare, piana, sferica
- Il vettore superficie
- Flusso del campo elettrico su una superficie piana
- Significato del flusso del campo elettrico su una superficie
- Teorema di Gauss per il campo elettrico
- Contributo di una carica esterna al flusso

**POTENZIALE ELETTRICO**

- Legame tra forze conservative ed energia potenziale elettrica
- Definizione energia potenziale elettrica
- Energia potenziale elettrica di una carica puntiforme
- Relazione tra potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme
- Superfici equipotenziali
- Relazione tra il campo elettrico e il potenziale
- Circuitazione del campo elettrico ed il suo significato

## FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Distribuzione superficiale di carica
- Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio
- Teorema di Coulomb
- Sfera in equilibrio elettrostatico: determinazione del campo e del potenziale nei punti interni, esterni e sulla superficie

## IL CONDENSATORE

- Il condensatore
- Capacità di un condensatore
- Il condensatore piano
- Capacità di un condensatore

## CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Corrente elettrica nei conduttori
- Il verso della corrente elettrica
- L'intensità di corrente
- Generatori di tensione continua
- Lo schema elettrico
- Collegamenti in serie ed in parallelo delle resistenze
- Semplificazione dei circuiti mediante il metodo delle resistenze equivalenti
- La prima e seconda legge di Ohm
- Leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule
- La forza elettromotrice
- **Esperienza di laboratorio:** costruzione circuiti

## FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- La magnetite e la calamita
- Il campo magnetico terrestre e la bussola
- Le linee di campo magnetico
- Approfondimenti personali sul magnetismo
- **Esperienza di laboratorio:** fenomeni magnetici

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento degli alunni sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza, impegno, maturità di ciascuno studente e soprattutto l'evoluzione nell'apprendimento.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione le seguenti competenze e conoscenze raggiunte:

conoscere teoriche, modelli, formule, principi e teoremi;

utilizzare un linguaggio matematico-fisico adeguato;

elaborare e utilizzare in modo appropriato le conoscenze teoriche, anche pregresse e applicarle in modo opportuno;

modellizzare la situazione fisica proposta attraverso grafici schemi e disegni;

risolvere i problemi attraverso opportuni strumenti matematici;

ragionare in modo logico e deduttivo per trovare una soluzione al quesito proposto coerente con i dati ed il modello proposto;

Alle prove scritte è attribuita una valutazione attraverso:

l'attribuzione di un punteggio ad ogni singolo esercizio proposto, in base alla difficoltà del quesito ed alla natura dello stesso.

In fase di correzione, si attribuisce un punteggio alla risoluzione di ogni quesito proposto in riferimento al punteggio massimo assegnato allo stesso.

Nell'assegnazione del punteggio si tiene conto di molteplici fattori specifici del quesito proposto, e generalmente dell'impostazione del problema (dati, figure e quanto necessita la risoluzione di un problema anche se non espressamente richiesto), il tentativo di risoluzione anche se non del tutto corretto, la natura dell'eventuale errore (concettuale, di calcolo, di formula) alla proprietà di linguaggio specifica della materia e la giustificazione di procedimenti e passaggi sulla base di conoscenza teoriche.

Il voto finale, è calcolato attraverso una proporzione sul totale del punteggio della prova e il voto massimo che generalmente corrisponde a 10/10.

## **GRIGLIA DI VERIFICA**

Specificata per ogni prova proposta e redatta secondo i criteri sopra citati.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Prove prevalentemente scritte, integrate in alcuni casi con interrogazioni orali, prove orali, relazioni di laboratorio, approfondimenti su specifici argomenti. Il numero di prove è quello stabilito in sede di dipartimento, e il giudizio corrispondente alle valutazioni, è quello approvato in collegio docenti.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2019

Il Docente

---

prof. Convertino Simona

# RELAZIONE DI SCIENZE

Docente: **Prof. Emanuela Zoja**

## 1. PROFILO DELLA CLASSE

-omissis-

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

### **Obiettivi cognitivi:**

Gli obiettivi cognitivi sono espressi nei contenuti.

### **Obiettivi di comunicazione:**

In ambito della comunicazione l'allievo dovrebbe aver acquisito sufficiente padronanza del linguaggio scientifico per poter utilizzare in modo corretto e pertinente termini peculiari della disciplina ed esprimersi per iscritto mediante un formalismo adeguato, dimostrando di essere capace di gestire le conoscenze acquisite.

### **Obiettivi di comportamento:**

Gli obiettivi raggiunti dall'alunno nell'ambito del comportamento sono:

- rispetto dei tempi fissati.
- abbigliamento e comportamento adeguati alla situazione.
- atteggiamento disinvolto e cordiale.
- capacità di gestire dialogicamente le conoscenze acquisite.
- capacità di sostenere una conversazione offrendo spiegazioni, se richieste.
- capacità di esprimere con garbo il proprio punto di vista.

### **Obiettivi metacognitivi:**

- l'alunno dovrebbe essere in grado di controllare la logicità degli sviluppi del pensiero documentati nei testi consegnati.
- l'alunno deve essere in grado di controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche usate.
- l'alunno è in grado di controllare le fonti usate e di spiegare come gli sono venute in mente le idee espresse.

(in alternativa)

## CONOSCENZE

Conoscere i contenuti e il linguaggio specifico della disciplina.

Conoscere l'anatomia del sistema nervoso e come avviene la comunicazione elettrica ed elettrochimica tra neuroni.

Conoscere le funzioni dell'encefalo e del midollo spinale.

Conoscere il campo di indagine della chimica organica, formule e nomenclatura dei principali composti.

Conoscere il metabolismo energetico: fotosintesi, respirazione cellulare fermentazione.

Conoscere la teoria evolutiva di Darwin e le conoscenze attuali.

Conoscere la teoria della Tettonica delle Placche.

## COMPETENZE

Utilizzare il linguaggio specifico dimostrando di saper gestire le conoscenze acquisite, sapendole analizzare e discutere.

Operare opportuni collegamenti inter e intra-disciplinari.

Saper sostenere una conversazione offrendo spiegazioni, se richieste.

Saper esprimere con garbo il proprio punto di vista.

### 3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

#### EVOLUZIONE

- La teoria evolutiva di Darwin. La selezione naturale e la lotta per la sopravvivenza. L'adattamento. Le attuali conoscenze nel campo dell'Evolutione. La teoria sintetica dell'Evolutione. La genetica delle popolazioni. Fattori che favoriscono la variabilità genetica: mutazioni, flusso genico, deriva genetica.
- Il flusso genico, la selezione stabilizzante, divergente, direzionale e la selezione sessuale.
- La speciazione e i suoi meccanismi: divergenza e isolamento. Speciazione simpatica e allopatrica.
- Elementi a favore della macroevoluzione. I fossili, la morfologia e l'anatomia comparata, la biochimica comparata. La teoria gradualista e la teoria degli equilibri intermittenti.

#### LA CHIMICA DEL CARBONIO

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Attitudine del carbonio a formare catene aperte e chiuse. Isomeria di catena e di posizione. Nomenclatura IUPAC e, per i composti più noti, nomenclatura tradizionale.
- Alcani: idrogenazione di idrocarburi insaturi. Reazioni di sostituzione. Combustione.
- Alcheni e alchini: reazioni di addizione.
- Il benzene e l'anello aromatico. Reazioni di sostituzione
- I principali gruppi funzionali: alcolico, carbossilico, aminico, aldeidico, chetonico.
- Gli alogenuri alchilici.
- Gli alcoli: caratteristiche generali. Ossidazione degli alcoli primari, secondari (e terziari).
- Polimeri di addizione e di condensazione.

#### IL SISTEMA NERVOSO

Struttura e funzione del sistema nervoso. L'impulso nervoso e la sua trasmissione. Potenziale di riposo e pompa sodio-potassio. Potenziale d'azione e potenziale di soglia. Organizzazione del sistema nervoso. L'encefalo umano. Il midollo spinale. I riflessi. I neurotrasmettitori. Sistemi simpatico e parasimpatico. La corteccia cerebrale, talamo e ipotalamo: funzioni. Il sistema limbico. Alcune patologie legate al sistema nervoso: sclerosi a placche.

#### DINAMICA LITOSFERICA

Teoria della deriva dei continenti di Wegener. Dorsali oceaniche – fosse oceaniche – correnti convettive – movimenti della crosta. Teoria della tettonica delle Placche. Margini costruttivi, distruttivi, conservativi. Distribuzione geografica dei vulcani e dei fenomeni sismici.

### 4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- metodologie didattiche: lezione frontale, lezioni dialogate, consegna del lavoro a gruppi e ripresa insieme di quanto elaborato da essi, attività di laboratorio, visione di filmati.
- spazi: aula scolastica, studio triennio, laboratori;
- strumenti: lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, tablet.

I libri di testo adottati sono:

Valitutti – Sadava: Dal carbonio agli OGM plus, ed. Zanichelli

Sadava: vol.3, 4, ed. Zanichelli

Materiale fornito dall'insegnante

### 5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, conoscenza e uso di linguaggi specifici. E' stato valutato l'atteggiamento complessivo dello studente nei confronti delle attività proposte nel corso delle lezioni. Tutto ciò che a scuola si fa per promuovere il processo educativo e didattico, cioè ricerca individuale, lavoro di gruppo, discussione, domande fatte al docente, partecipazione, interesse, curiosità, può diventare oggetto e strumento di valutazione. Ci sono verifiche che possono mettere in evidenza aspetti particolari: memoria, comprensione, analisi, sintesi, valutazione critica, utilizzo della terminologia specifica, capacità logiche e deduttive.

La valutazione le comprende tutte, ma non si esaurisce in esse. L'interrogazione viene vista non come un accertamento fiscale, ma come una discussione e un confronto e dovrebbe mettere in evidenza la capacità di impostare i problemi in modo personale, la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilata, la loro rielaborazione personale e la motivazione per ogni giudizio espresso.

Nella stesura degli obiettivi ho operato una suddivisione usando i termini conoscenza comprensione (sapere) e competenza-abilità (saper fare) che possono essere a loro volta di livello minimo, medio o elevato.

Non ho articolato gli obiettivi inserendo le capacità (saper essere). Ritengo si possa parlare di capacità quando le conoscenze e le competenze diventano proprie della persona, quando lo studente ha acquisito il sapere e lo rielabora in modo personale, con ragionamenti, collegamenti e operando confronti, quando sa problematizzare e dare più soluzioni in vari ambienti. A mio avviso una valutazione sulle capacità può essere fatta collegialmente tenendo conto di più ambiti disciplinari.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

## 6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- lavori di gruppo
- approfondimenti personali
- prove sommative semistrutturate

Si riportano le griglie di valutazione adottate

Per le verifiche scritte:

Descrittori	Grave Insuff. 3 - 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'  - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti  - capacità di rielaborazione e di sintesi						
CAPACITA' METACOGNITIVE:  - consequenzialità logica  - documentazioni delle fonti  - collegamenti interdisciplinari						
COMPORAMENTO  - rispetto degli spazi  - controllo emozionale						

Per le verifiche orali:

Descrittori	Grave Insuff. 3- 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
<b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'</b>  - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti  - capacità di rielaborazione e di sintesi						
<b>CAPACITA' METACOGNITIVE:</b>  - consequenzialità logica  - documentazioni delle fonti  - collegamenti interdisciplinari						
<b>COMPETENZA LINGUISTICA</b>  - esposizione chiara, coerente, efficace e personale  - registro linguistico appropriato  - proprietà e varietà lessicali						
<b>COMPORAMENTO</b>  - rispetto dei tempi  - controllo emozionale						

Mogliano V., 15 maggio 2019

Il docente  
prof. Emanuela Zoja

---

# RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

## Anno scolastico 2018/2019

### **1. PROFILO DELLA CLASSE**

-omissis-

### **2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI**

#### **CONOSCENZE**

Lo studente deve conoscere:

1. I benefici dello sport sulla salute.
2. Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
3. I valori dello sport.
4. Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
5. Le metodologie elementari dell'allenamento e l'attivazione riferite alle attività scolastiche.

#### **COMPETENZE**

Lo studente dovrà essere in grado di:

1. Riconoscere i benefici dello sport sulla salute.
2. Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
3. Comportarsi in modo adeguato e rispettoso, tenendo conto dei valori intrinseci allo sport.
4. Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

#### **CAPACITA'**

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

1. Realizzare attività per migliorare/mantenere/valutare la propria salute.
2. Coordinare azioni efficaci negli sport di squadra e in situazioni complesse.
3. Conoscere e sviluppare i valori sportivi.
4. Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
5. Affrontare e controllare situazioni problematiche.

### **3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)**

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
1. Condizione fisica e salute: <ul style="list-style-type: none"> <li>a. Esercizi a corpo libero specifici per la corsa, esercizi di rapidità e di velocità.</li> <li>b. Esercizi di coordinazione e di lavoro aerobico attraverso giochi ludici.</li> <li>c. Test di verifica delle qualità fisiche (beep-test; 4x10, salto in lungo. ALPHA TEST).</li> <li>d. Gioco sportivo– fondamentali individuali e di squadra.</li> </ul>	Primo Trimestre
2. Fondamentali degli sport di squadra. 3. Progetto “Insegnanti di Educazione Fisica”. 4. Giochi olimpici: giochi di squadra agonistici.	Secondo Pentamestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	60.

#### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**

- spazi: palestra, campi da calcetto, campo sportivo.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile.
- metodologia didattica: lezione frontale, problem-solving, metodologia cooperativa e metodologia digitale.

#### **5. I CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza e partecipazione più o meno costante alle lezioni, il rispetto a se stesso e agli altri, il gioco di squadra e fair-play e i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso dei test opportunamente scelti e delle rubriche di valutazione:

- Rubriche di valutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- Rubriche di autovalutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- Rubriche di co-valutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- ALPHA TEST: pre-test pratici di condizione fisica.
- ALPHA TEST: post-test pratici di condizione fisica.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

**sufficiente: 6**  
**buono: 7**  
**ottimo: 8**  
**eccellente: 9-10**

#### **6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Strumenti di valutazione utilizzati:

- Rubriche di valutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- Rubriche di autovalutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- Rubriche di co-valutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- ALPHA TEST: pre-test pratici di condizione fisica.
- ALPHA TEST: post-test pratici di condizione fisica.

Mogliano V., 15 Maggio 2019

Il docente

---

prof. Rodriguez Miguel